



# Tauferer Bötl

## MUNICPIO

Retrospectiva  
sulla giunta

S. 12

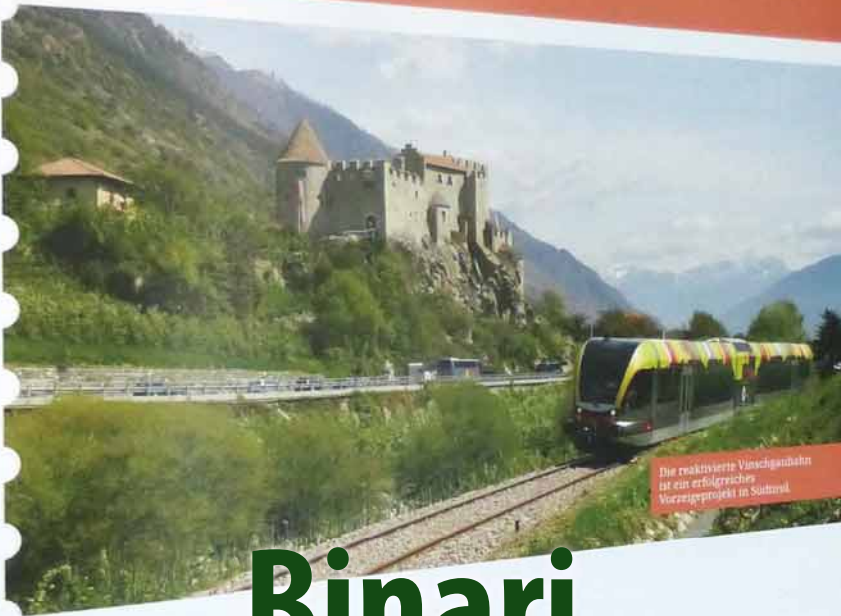
## KITAS

Cinque anni di vita  
dell'asilo nido

S. 16

### Bahnrenaissance La Rinascita della ferrovia

Ein weltweiter Trend  
Una tendenza universale



Die reaktivierte Vinschgaubahn  
Vorzeigeprojekt in Südtirol

### Weg von Bahnen i di ferrovie

### Autos tomobile

### als Lösung one del tram



# Binari per il futuro

**ENERGIA E MOBILITÀ:  
SI ATTENDONO IDEE INNOVATIVE**

S. 18

**Municipio**

- 04 Seduta del consiglio comunale del 21 gennaio 2015
- 06 Z.En.I.T.: Festa di inaugurazione
- 08 Scelte coraggiose nel campo dell'innovazione
- 11 Incontro con le società energetiche
- 12 La giunta comunale – uno sguardo al passato ed uno al futuro
- 16 Cinque anni di kitas a campo tures

**Economia**

- 18 Ad 80 km/h verso il futuro

**IMPRESSUM**

**Tauferer BötI**

Editore:  
Comune di Campo Tures

Direttore responsabile:  
Siegfried Stocker

Registrato presso il Tribunale di  
Bolzano: 18/12/85 - nr. 20/85

Redazione: Miriam Rieder,  
Susanne Huber, Ingrid Beikircher

Grafica & concetto:  
succus. Comunicazione Srl

Stampa:  
Ahrprint Pauli Srl,  
San Giovanni in Valle Aurina

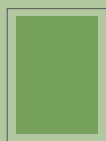
Stampato il: 15 maggio 2015

Contributi da inviare a:  
boetl@sandintaufers.eu

**PUBBLICITÀ NEL TAUFERER BÖTL**

Puntuale, diretta, ampia - senza perdere il target di riferimento! Il vostro annuncio raggiunge tutti i domicili del comune di Campo Tures ed è consultabile in tutti gli alberghi, ambulatori medici e parrucchieri dell'area comunale.

**FORMATI E PREZZI:**



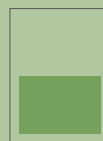
**RETRO**  
180 x 257 mm  
210 x 297 +3 mm

1.000 euro/uscita  
(a richiesta anche nell'edizione italiana con un supplemento di 150,00 euro)



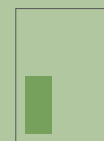
**INTERNO**  
180 x 257 mm  
210 x 297 +3 mm  
doppia 420 x 297 +3 mm

800 euro/uscita  
(a richiesta anche nell'edizione italiana con un supplemento di 150,00 euro)



**1/2 PAGINA INTERNA**  
180 x 128 mm  
210 x 148,5 +3 mm

500 euro/uscita  
(a richiesta anche nell'edizione italiana con un supplemento di 150,00 euro)



**PICCOLA PUBBLICITÀ  
1/6 PAGINA INTERNA**  
128 x 42 mm

40 euro/uscita  
(a richiesta anche nell'edizione italiana con un supplemento di 15,00 euro)

**Sconto speciale: 3 + 1** alla prenotazione di tre inserzioni ve ne regaliamo una quarta!

**ANNOTAZIONE:**

Tutti i prezzi si intendono senza IVA. Le prenotazioni devono pervenire 10 giorni prima della chiusura redazionale e verranno prese in considerazione in base alla data di invio delle stesse. Gli inserti pubblicitari devono essere inviati in formato stampabile .pdf e nella dimensione corretta entro la data di chiusura redazionale.

**LA VOSTRA PARTNER DI RIFERIMENTO:**

boetl@sandintaufers.eu



## CARI CONCITTADINI,

lo spirito pionieristico ed imprenditoriale hanno da sempre caratterizzato il nostro comune. Josef Beikircher fu uno di questi pionieri. Fu lui infatti che lavorò duramente per la linea ferroviaria di Tures, nonché il primo a realizzare una centrale idroelettrica a Campo Tures. Tutto ciò che ha fatto ai suoi esordi e quello che si può fare in futuro in tale ambito si può ammirare in una bellissima e ben riuscita esposizione sul tema della ferrovia di Tures, attualmente ospitata nel nostro Municipio. Lo spirito pionieristico di un tempo è una missione che ci riguarda ancora oggi.

“UN PASSO AVANTI  
IN AMBITO ENERGETICO”

Il comune di Campo Tures è rimasto fedele al suo ruolo di pioniere in ambito energetico. Negli scorsi dieci anni, con tanto impegno e voglia di fare, abbiamo ampliato e trasformato l'esistente e sviluppato idee innovative. Finalmente oggi si può vedere il risultato di tanto lavoro: Campo Tures è annoverato tra i comuni altoatesini più innovativi e all'avanguardia e i nostri concetti hanno destato molto interesse anche oltre confine.

“SOLUZIONI INNOVATIVE  
PER ENERGIA E MOBILITÀ”

Anche per il futuro l'intenzione primaria dell'amministrazione comunale rimane quella di occuparsi intensamente di energie rinnovabili e di modelli di risparmio e guadagno energetico. Proprio in questo periodo ad esempio l'amministrazione comunale sta lavorando con un gruppo di lavoro per ottenere la certificazione di ComuneClima 2050. Questo attestato sarà il punto di partenza ed un sigillo di garanzia affinché questi sviluppi in campo energetico siano mantenuti ed implementati

anche nel futuro ed io spero vivamente che tutte le misure poste in essere ed elaborate negli ultimi anni possano essere prese in considerazione e perseguite anche dall'amministrazione comunale che fra poco prenderà in mano le redini del nostro comune. Per riuscire a rimanere concorrenziali sul mercato però l'energia non deve essere il solo tema da portare sul tavolo delle discussioni; anche la mobilità e le relative soluzioni per migliorarla devono trovare posto nei dibattiti.

“Rimanere all'avanguardia!” questo è il motto dei giorni nostri!

“UN VULCANO DI ENERGIA  
VA IN PENSIONE”

Tra i veri vulcani di energia del nostro comune un posto d'onore va sicuramente al nostro Peppe Feichter. Per decenni si è occupato con passione e dedizione alla sala comunale di Campo Tures. È stato di grande aiuto nella preparazione di numerosissime esposizioni e il suo lavoro ha sempre riscontrato la massima soddisfazione da parte degli organizzatori e dell'amministrazione comunale. A fine 2014 ha lasciato il suo servizio al signor Reinhold Wasserer, il quale sta momentaneamente portando avanti questa funzione. In nome del comune di Campo Tures ringrazio di cuore il signor Peppe Feichter per tutto ciò che ha fatto per la comunità e allo stesso tempo dò il benvenuto al signor Wasserer.

Infine vorrei nuovamente sottolineare che, nonostante le imminenti elezioni comunali del 10 maggio, stiamo lavorando ogni giorno per portare a termine i nostri compiti e le nostre sfide quotidiane, e così faremo fino all'ultimo giorno utile. Come la primavera rinnova ogni cosa, così anche in politica ci sarà un'atmosfera frizzante, propria di un nuovo inizio. A tal proposito mi auguro che sia una campagna elettorale corretta ed avvicente.

Cordialmente, il sindaco  
Helmut Innerbichler



# SCAMBIO E CESSIONE DI TERRENI E MODIFICHE DI BILANCIO

Il 21 gennaio il consiglio comunale di Campo Tures ha tenuto la prima riunione del 2015.

→ All'ordine del giorno di questa seduta, oltre ad una modifica di bilancio, vi è un'istanza da parte del "Consorzio Miglioramento Fondiario Brunico-Gais-Campo Tures-Perca" e la messa a disposizione di terreni per la realizzazione di un impianto di irrigazione e la deviazione del Rio di Riva. Prima di affrontare il presente ordine del giorno i convenuti hanno deciso all'unanimità di discutere in merito all'approvazione del piano di attuazione per la zona industriale Laner e per la modifica del piano regolatore, inerente il commutamento di un terreno in zona residenziale.

## MODIFICA DI BILANCIO

Il consiglio comunale ha discusso in merito ad un'operazione di scambio di terreni a Riva di Tures. Tale operazione si è resa necessaria per poter correttamente realizzare un tratto di strada che attraversava la parcella fondiaria 663/2. Il richiedente

era il signor Josef Mairginter. Dopo la spiegazione di alcuni dettagli tecnici il consiglio comunale, con 15 voti a favore e 3 astensioni, ha approvato la delibera. Oggetto della prima modifica di bilancio del 2015 è stato l'inserimento della somma di 600.000 euro nel capitolo "cessione di beni immobili" per la vendita programmata della vecchia stazione dei Vigili del Fuoco di Campo Tures. Il resto riguarda l'aumento di 69.489 euro grazie al contributo del Consorzio W.E.G., visto l'iniziale inserimento in bilancio comunale dell'eseguo importo di 180.000,00 euro. Dalla parte delle uscite invece sono stati previsti ulteriori 197.000 euro per la realizzazione di un sentiero tematico sull'energia presso la "Klamme" di Molini di Tures, così come altri 669.489 euro per la costruzione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco di Campo Tures. Dopo la discussione di alcuni aspetti inerenti queste tematiche la modifica di

bilancio proposta è stata approvata con 17 voti a favore e 2 astensioni.

## NOMINA DEI RAPPRESENTANTI COMUNALI NELLE COMMISSIONI

Il sindaco spiega che devono essere nominati i rappresentanti comunali effettivi e sostitutivi per il comitato di gestione del Parco Naturale delle Vedrette di Ries-Aurina. Dopo una breve discussione sono stati chiamati a ricoprire la funzione di rappresentanti comunali effettivi la signora Gudrun Mairl e il signor Andreas Bacher, mentre come rappresentanti sostitutivi la signora Marianna Forer Oberfrank e Herbert Seeber. Tali nominativi sono stati approvati dai consiglieri presenti con 18 voti a favore e 1 astensione.

Si è reso necessario nominare anche i rappresentanti comunali presso la giunta educativa di Campo Tures. Su proposta del primo cittadino sono stati nominati all'unanimità il signor Meinhard Fuchsbrug-

## Ufficio elettorale

# CANDIDATURE PER LE ELEZIONI COMUNALI

Secondo il Testo Unico delle leggi regionali sulla composizione e l'elezione degli organi comunali (ordinamento dei comuni), Decreto Regionale del 01.02.2005, nr. 1/L, la presentazione delle candidature (liste ed allegati) deve avvenire durante gli orari di apertura al pubblico, nel periodo di tempo intercorrente tra il 37° giorno e il 31° giorno antecedente le elezioni (10 maggio 2015), ad esclusione delle domeniche.

In merito agli orari ufficiali dell'ufficio elettorale per la **presentazione delle candidature**

**inerenti le elezioni comunali, la giunta comunale** ha così deciso:

- **Venerdì** 3 aprile 2015, dalle ore 9 alle 12.30
- **Sabato** 4 aprile 2015, dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 20 alle 22
- **Lunedì** 6 aprile 2015, dalle ore 9 alle 12.30
- **Martedì** 7 aprile 2015, dalle ore 9 alle 12.30

Durante questi orari è altresì possibile far autenticare o consegnare all'ufficio elettorale la **dichiarazione di accettazione della candi-**

**datura per la carica di membro del consiglio comunale e per quella di sindaco.**

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio elettorale del comune (tel. 0474 677514).

Per l'ufficio elettorale  
Roland Kirchner



Il consiglio comunale di Campo Tures

ger come rappresentante del comune e la signora Isolde Oberarzbacher come rappresentante della biblioteca.

**ISTANZA DEL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO**

Il consiglio comunale ha discusso in merito all'istanza avanzata dal "Consorzio per il miglioramento fondiario Brunico-Gais-Campo Tures-Perca" inerente l'approvazione del prelievo idrico del canale di resinserimento, posto presso la centrale idrica di Tobl, per l'impianto di irrigazione che dovrebbe servire i campi di Campo Tures, Molini di Tures e Caminata. Il sindaco Innerbichler ha asserito che l'istanza in sè è buona, ma tuttavia occorre precisare esplicitamente che la deviazione proposta deve servire esclusivamente per motivi di irrigazione.

Siccome il comune di Campo Tures necessita di terreni per realizzare il prolungamento del marciapiede presso la zona industriale di Campo Tures e questi terreni devono essere ceduti proprio dal

Consorzio per il miglioramento fondiario e, dall'altra parte, l'appena citato consorzio ha bisogno di terreni comunali per la creazione di una stazione di passaggio, uno scambio di terreni tra le due parti in causa è sembrata la soluzione ottimale. I consiglieri comunali presenti hanno approvato la proposta di scambio di terreni sopra citata e la definizione di un accordo in tal senso con 17 voti a favore e 2 astensioni.

**BANDI E LAVORI PER LA PRIMAVERA 2015**

Dopo che sono state prese tutte le dovute decisioni relative all'ordine del giorno il sindaco Helmuth Innerbichler prende la parola per elencare tutti i bandi attualmente in essere e per spiegare quali lavori devono essere effettuati nella primavera 2015 da parte del comune: sistemazione dell'impianto di compostaggio presso il centro di riciclaggio, rinnovo della rete idrica potabile e della canalizzazione "Oberstatt Kober" di Riva, sistemazione

della superficie all'inizio di "via Daimer" - parte alta, risanamento del muro del cimitero presso la Parrocchia di Tures, lavori di asfaltatura della strada che conduce al Castello di Tures, sistemazione della superficie pubblica antistante il "Mühlener Hof", lavori di asfaltatura del tratto di strada "Bruggnhof-Aschbacher" a Caminata, realizzazione di un POP presso l'edificio sportivo di Molini, ampliamento della pista ciclabile nel tratto "ponte del castello-Stillwagerbrücke (lotto nr. 2), ampliamento, manutenzione e asfaltatura dei sentieri carrabili Ofner-Pichler-Roaner-Lechner e Hofer a Poja (lotto nr. 1), posa di cavi di fibra ottica, tutti i restanti lavori per la costruzione della stazione dei vigili del fuoco di Campo Tures e per il risanamento della scuola elementare e musicale di Campo Tures.

La seduta termina con un giro di domande e chiarimenti da parte dei consiglieri comunali.

Miriam Rieder

**Azione paese pulito**

**TUTTI INSIEME PER UN PAESE PULITO**

Anche quest'anno l'assessore comunale all'ambiente ha organizzato l'evento "paese pulito". Ecco gli appuntamenti in programma:

<b>Frazione</b>	<b>Appuntamento</b>
<b>Campo Tures, Molini, Caminata, Acereto</b>	sabato 11 aprile, dalle ore 8
<b>Riva di Tures</b>	sabato 9 maggio, dalle ore 8

relativa frazione. Il coordinamento in ogni località sarà gestito dai vigili del fuoco locali. Guanti e sacchi per l'immondizia saranno messi a disposizione in giusta misura.

L'assessore all'ambiente  
Wolfgang Mair

Il punto di incontro sarà sempre la stazione dei vigili del fuoco della

## CENTRO PER L'ENERGIA E L'INNOVAZIONE

## Z.EN.I.T.: FESTA DI INAUGURAZIONE

Il 14 febbraio 2015, in presenza di tanti convenuti, è stata inaugurata e aperta a Campo Tures ufficialmente la sede del centro per l'energia e l'innovazione Z.EN.I.T..

→ Già dallo scorso autunno gli uffici delle varie aziende comunali si sono pian piano popolati. Quello di Z.EN.I.T. - ossia il Centro per l'energia e l'innovazione di Campo Tures - ha gradualmente preso forma, finché è stato inaugurato il 14 febbraio di quest'anno. Consiglieri ed assessori comunali, collaboratori e molti concittadini si sono presentati a questo festoso evento per brindare tutti insieme all'apertura ufficiale dei locali.



Il decano Martin Kammerer (sinistra) benedice i locali

## STRUTTURE UNITE FRA LORO

L'idea di far convivere in uno stesso edificio vari enti comunali era da molto tempo nei pensieri degli amministratori pubblici. Questo soprattutto a causa del fatto che l'amministrazione del settore energia è molto dispendiosa, burocratica e complessa e quindi la gestione di un unico centro avrebbe potuto portare vantaggi ai dipendenti, ma anche ai cittadini, come sottolineato dal sindaco Innerbichler nel suo discorso in occasione della festa di inaugurazione. Con la gestione unica

delle varie strutture si è riusciti a creare un centro di consulenza sottoforma di sportello dei cittadini centralizzato in ambito energetico: una sorta di consulenti energetici professionali del luogo, per così dire. Un aspetto molto importante, non solo a seguito dell'assegnazione del premio europeo per il rinnovo paesano, ma anche per il futuro: "una gestione energetica comune vuol dire costante e graduale tentativo di raggiungere il

massimo risparmio energetico possibile, non solo produrre nuova energia", sottolinea il primo cittadino di Campo Tures. Tenendo presente questi aspetti, tramite le varie strutture presenti, si deve mirare a risparmiare nel lungo periodo e rendere così disponibili mezzi finanziari da utilizzare per altri importanti investimenti.

## TUTTI SOTTO LO STESSO TETTO

Presso il centro Z.EN.I.T. ora si trovano gli uffici dell'Azienda Municipale di Campo Tures, del Consorzio di distribuzione energetica, della Tauferer Srl, della Tauferer Elekrowerk e del Consorzio Leader. Il sindaco ha spiegato che questa struttura è stata acquistata con un contratto di leasing e che i locali diverranno proprietà del comune fra 10 anni. I lavori interni sono stati portati avanti dal comune e progettati dall'architetto Bettina Regensberger. Il sindaco Helmuth Innerbichler si dimostra particolarmente soddisfatto dell'arredamento ultra moderno che è stato scelto: "abbiamo raggiunto il top dal punto di vista tecnico, con la positiva conseguenza di un risparmio di tempo e una facilitazione nello svolgimento dei lavori". Al termine dei lavori di costruzione saranno acquistati anche dodici posti auto nel garage sotterraneo, che saranno a disposizione degli impiegati. In totale i costi per la realizzazione del centro Z.EN.I.T. si aggirano sui 1,3 milioni di



Il sindaco Helmuth Innerbichler: "la gestione energetica comune vuol dire costante e graduale tentativo di raggiungere il massimo risparmio energetico possibile, non solo produrre nuova energia"



euro. “Una somma considerevole, ma sono convinto che si tratta di un investimento che porterà i suoi frutti”. Il primo cittadino è convinto che nel corso del tempo sarà chiaro a tutti che un centro come questo è assolutamente indispensabile. Alla fine del suo discorso egli ha ringraziato nuovamente i collaboratori, gli artigiani e tutti coloro che hanno lavorato per questo bel risultato e ha pregato il decano Martin Kammerer di provvedere alla benedizione della struttura.

**PREGHIERA E BENEDIZIONE**

Il decano Martin Kammerer si è congratulato con l'amministrazione comunale di Campo Tures per la fine dei lavori e per l'apertura dei locali di Z.EN.I.T. Ha benedetto gli spazi della struttura affermando che le preghiere vanno soprattutto a tutti coloro che vi lavorano, in modo che essi riescano a lavorare bene gli uni con gli altri, in pace ed armonia, per il bene di tutta la comunità. Infine, dopo un brindisi e con un piacevole intrattenimento musicale, tutti hanno potuto visitare l'interno della struttura.

Susanne Huber



**Informazioni ai cittadini**

**SISTEMAZIONE DELLA VIA DAIMER SUPERIORE**

Prossimamente inizieranno i lavori di sistemazione della parte iniziale di via Daimer superiore, in quanto questo tratto di strada si trovava già da parecchio tempo in pessime condizioni. Si è stati costretti a posticipare tali lavori a causa di un cantiere presente per molto tempo sul medesimo tratto stradale. La ditta Niederwieser ora ha ottenuto l'autorizzazione

per l'esecuzione dei lavori e darà il via al più presto alla sistemazione prevista. I lavori dovrebbero puntualmente concludersi prima dell'inizio dell'alta stagione turistica.

L'amministrazione comunale

**NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

L'illuminazione pubblica che costeggia la strada principale che da Campo Tures conduce a Molini è stata rinnovata, installando le stesse lampade che sono state già utilizzate in altre parti del comune. La giunta comunale ha assegnato i

seguenti incarichi: i lavori di movimentazione terra sono stati aggiudicati alla ditta Transbagger Srl, mentre le lampade saranno fornite dalla ditta Prolight. Nella località di Tures i pali dell'illuminazione saranno riverniciati, mentre i

corpi luminosi saranno sostituiti. Anche il grande lampione all'incrocio di Caminata sarà rinnovato.

L'amministrazione comunale

## COMUNE ENERGETICO DI CAMPO TURES

# SCELTE CORAGGIOSE NEL CAMPO DELL'INNOVAZIONE

Sin dal suo insediamento come primo cittadino nel maggio 2005, Helmuth Innerbichler ha reso il tema delle energie rinnovabili il punto centrale della sua politica comunale.

→ Il suo obiettivo era ambizioso, ma non impossibile: far diventare Campo Tures un comune CO<sup>2</sup> neutrale. Per raggiungere tale traguardo l'amministrazione comunale ha inizialmente elaborato una complessa analisi di vantaggi e svantaggi, da cui si è potuto evincere una concreta necessità ad agire. Tutto ciò è stata la base per proseguire nell'elaborazione di un progetto

globale di medio termine, comprendente alcune misure da attuare concretamente. Dopo una prima fase di progettazione sono seguiti anni di intenso lavoro, che hanno messo a dura la prova la capacità di resistenza dei vari attori in gioco. Sono stati realizzati grandi progetti e posti importanti tasselli di questa visione. Oggi il sindaco Innerbichler è sempre più con-

vinto che solo in questo modo è possibile dare il via ad uno sviluppo comunale duraturo e sostenibile, in cui si possano intrecciare tra loro coraggio nelle visioni, sufficiente tempo per la progettazione, buona motivazione e tanta forza di volontà per non retrocedere di fronte agli ostacoli.

## UN COMUNE ENERGETICO CHE È DIVENTATO UN MODELLO DA SEGUIRE

Nel concreto cosa fa Campo Tures per meritarsi il titolo di comune energetico? Prima di tutto Campo Tures può vantare un bilancio energetico positivo, raggiungendo l'obiettivo di essere un comune CO<sup>2</sup> neutrale. A fronte infatti di una quantità complessiva di energia (corrente elettrica e calore) prodotta da fonti rinnovabili pari a 137 milioni kWh all'anno, si registra un consumo energetico (corrente elettrica, calore e mobilità) pari a 89 milioni kWh. Il comune di Campo Tures produce quindi più energia rinnovabile di quanta ne venga consumata dalla sua popolazione. Oltre ad una massiccia produzione di energia rinnovabile, creata per lo più dalla centrale idroelettrica di Tobl, il comune è da molti anni coinvolto in una gestione globale dell'energia che ha portato a cospicui risparmi in tal senso. Concrete misure di ottimizzazione del consumo energetico all'interno delle strutture pubbliche ad esempio ha portato ad un risparmio annuo pari al 30%, senza che sia stato intaccato il servizio di fornitura ai cittadini. Inoltre il comune di Campo Tures ha reso obbligatorio lo standard CasaClima di livello A per le nuove costruzioni; le strutture pubbliche sono state altresì obbligate ad effettuare lavori di risanamento edile per raggiungere quantomeno lo standard di CasaClima B.

In accordo con il programma di sostegno europeo Interreg IV l'amministrazione

### Informazioni

## DATI SUL COMUNE ENERGETICO

**Abitanti:** 5.300

**Superficie:** 164 km<sup>2</sup>

#### Fonti e quantità prodotte di energia rinnovabile ogni anno nel comune

Fonti	Corrente elettrica	Calore
Energia idrica	75 mio. kWh	
Biogas	5,2 mio. kWh	4,2 mio. kWh
Energia eolica	90.000 kWh	
energia-calore in accoppiamento con olio biologico	5,4 mio. kWh	3 mio. kWh
Teleriscaldamento a biomasse		28,4 mio. kWh
Fotovoltaico	3,4 mio. kWh	
Altro (geotermia, eliotermia)	0,3 mio. kWh	

#### Consumo energetico nel comune di Campo Tures all'anno (energie rinnovabili e combustibile fossile)\*

Corrente elettrica	Calore	Mobilità
20 mio. kWh	30 mio. kWh	39 mio. kWh

#### Bilancio energetico del comune di Campo Tures (corrente elettrica, calore, mobilità)

Produzione complessiva	137 mio. kWh
Consumo complessivo	89 mio. kWh

\* Fonti: alcuni calcoli del comune si basano su dati risalenti al 2013; Mobilità: il calcolo ha preso in considerazione i dati di consumo pro-capite presenti nel piano clima-energia della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.





Convegni sul tema dell'edilizia energeticamente efficiente

comunale ha dato il via ad un'interessante ed innovativa azione, che ora trova molto riscontro in ogni parte della provincia: il cosiddetto "Programma 50 case". In pratica imprenditori edili privati sul territorio comunale ottengono una consulenza professionale in ambito energetico per realizzare lavori di costruzione o risanamento nel modo più efficiente possibile dal punto di vista energetico. Si tratta di un progetto che è stato ripreso con successo anche da una regione-partner austriaca per lavori oltre confine. Questa idea innovativa ha incrementato la sensibilità energetica in entrambe le regioni coinvolte e grazie ai lavori realizzati in questo modo, ossia con un occhio di riguardo al tema del

consumo energetico, si è riusciti anche a creare maggior valore aggiunto locale.

**L'UNIONE FA LA FORZA**

Il sopra citato programma Interreg IV è stato elaborato e messo in pratica dal comune di Campo Tures in collaborazione con la regione partner Pinzgau (Salisburgo). Il punto centrale di questo progetto consisteva nella creazione di una regione transfrontaliera CO<sup>2</sup> neutrale, che potesse divenire un vero e proprio modello energetico. Nella fase di sperimentazione il sindaco Innerbichler ha riconosciuto il grande valore di questi progetti di sostegno incentivati dalla Comunità Europea: "Dallo scambio di informazioni ed espe-

rienze con altre regioni possono scaturire nuove idee e nuovi spazi di innovazione per tutti gli attori in gioco. Grazie alla connessione tra le strutture pubbliche i progetti come Interreg sono in grado di incrementare sensibilmente la consapevolezza su temi come l'energia e a diffondere efficacemente le informazioni a riguardo; in entrambi i casi si tratta di fattori di successo per l'implementazione di concetti: quante più persone possono essere convinte di un'idea, tanto più aumenta la forza e la volontà di agire per realizzare quell'idea". Lo scorso autunno il comune di Campo Tures si è impegnato in tal senso, organizzando una serie di esposizioni sul tema →



Energia eolica



Posa delle condutture del teleriscaldamento in connessione con l'impianto di biogas



La centrale idroelettrica di Tobl





Turbina

“costruire ed abitare in modo energeticamente efficiente”, in collaborazione con l'associazione provinciale degli artigiani e l'Agenzia CasaClima. Alcuni gruppi strategici come artigiani, operatori turistici ed imprenditori edili privati sono stati invitati a partecipare a convegni che trattavano soluzioni edili innovative e misure di risanamento efficienti dal punto di vista energetico, dove tutti hanno potuto confrontarsi, informarsi e chiedere consulenze.

Anche i cittadini più giovani del comune di Campo Tures hanno affrontato in modo ludico il tema “energia”. In occasione di una “giornata all'insegna dell'energia”, organizzata dal comune, in collaborazione con l'istituto TIS e il distretto scolastico di Campo Tures infatti, gli alunni della scuola media hanno ammirato esperimenti energetici innovativi e viaggiando su un autobus ad idrogeno hanno potuto

visitare le varie stazioni energetiche presenti sul territorio comunale. Christian Dapunt, preside del distretto scolastico di Campo Tures, si è dimostrato alquanto entusiasta dell'iniziativa e molto contento che i suoi alunni ed insegnanti abbiano avuto la possibilità di essere coinvolti in questo bel progetto di sensibilizzazione.

### TURISMO ENERGETICO COME NICCHIA DI MERCATO

Anche in ambito turistico i temi della sostenibilità ambientale e dell'efficienza energetica sono diventati sempre più importanti. “La sensibilità degli ospiti sui temi della tutela climatica e dell'utilizzo delle risorse naturali è in aumento”, afferma Katharina Willeit, direttrice dell'associazione turistica di Campo Tures. Proprio perchè in questo ambito c'è molto potenziale da sviluppare per il futuro, l'associazione turistica ha creato innovativi

pacchetti turistici, pensati soprattutto per gruppi di ospiti, per lo più famiglie, e meno al pubblico esperto in materia.

Quest'ultimo infatti ha l'opportunità di apprendere importanti ed interessanti nozioni in tema di energia partecipando ai ben collaudati “Enertour”, organizzati dal comune in collaborazione con il TIS. Ogni anno circa 700 visitatori specializzati, provenienti da tutto il mondo, partecipano a queste escursioni mirate sul nostro territorio comunale. In futuro questo modello di successo dovrebbe essere ampliato anche al comune di Selva di Molini, in cui le tematiche della sostenibilità e delle energie rinnovabili stanno acquisendo sempre più risonanza. Una maggiore cooperazione tra questi due comuni in ambito energetico ormai è un dato di fatto.

Un elemento molto importante nello sviluppo futuro del turismo energetico è l'elemento pedagogico, su cui sono incentrati i per esempio i progetti “comune energetico” e

“sentiero tematico sull'energia” di Molini. I costi previsti si aggirano sui 511.000 euro, i bandi per l'assegnazione dei lavori seguiranno a breve, in modo tale che in tarda estate o ad inizio autunno tutto possa entrare in regolarmente in funzione.

### COSA CI RISERVA IL FUTURO?

Sicuramente al sindaco Innerbichler idee e visioni per il futuro non mancano. Dopo aver dimostrato il raggiungimento del traguardo “comune neutrale alla CO<sup>2</sup>”, Campo Tures intende ottenere la certificazione “ComuneCLima 2050”, la cui ufficializzazione dovrebbe essere effettuata il 1° aprile, visto che tutti i documenti necessari ad ottenerla sono stati inviati settimane fa a chi di dovere. Un gruppo di lavoro appositamente creato per tale scopo ha raccolto tutte le informazioni necessarie e risposto ad un complesso questionario.

Un grande potenziale di sviluppo è insito anche in varie proposte inerenti la mobilità. “La difesa climatica e l'ottimizzazione dell'efficienza energetica devono assolutamente restare compiti propri dell'amministrazione comunale”, afferma Helmuth Innerbichler. Egli si augura che il comune di Campo Tures continui anche nei prossimi anni a mantenere alta l'attenzione su questi temi.

### Aggiornamento

## GUIDA ENERGETICA CERCASI!

L'associazione turistica e i comuni di Campo Tures e Selva di Molini cercano una cosiddetta “guida energetica” che accompagni gli ospiti nei nostri Enertour. Sei interessato a temi come la sostenibilità ambientale e le energie rinnovabili? Ti piace lavorare a contatto con le persone? Sei disposto ad imparare cose nuove e a comunicare agli altri il tuo sapere? Allora iscriviti ad un corso intensivo di tre giorni per “guida energetica”, che si terrà dal 15 al 17 aprile 2015 a Campo Tures. La partecipazione è gratuita.

#### Per informazioni ed iscrizioni:

Sportello di coordinamento Leader:  
Marlen Mittermair, tel. 0474-677567  
marlen.mittermair@leader-tat.com

Il corso è aperto anche a operatori turistici interessati all'argomento, che non intendono presentarsi come guida energetica, ma che vorrebbero saperne di più su energia e sostenibilità ambientale.

## INCONTRO CON LE SOCIETÀ ENERGETICHE

# PRODUZIONE ENERGETICA CON SEDE A MOLINI: IMPORTANTE TAVOLO DI DISCUSSIONE

Il 12 febbraio i rappresentanti del comune di Campo Tures e il comitato SVP di Molini si sono incontrati con i rappresentanti delle società energetiche TERNA, SEL Net Srl e Hydropower, al fine di chiarire alcuni punti in merito agli impianti di produzione energetica e alla stazione di trasformazione di Molini.

→ I pochi punti dell'ordine del giorno sono stati discussi approfonditamente, riuscendo in tal modo a prendere importanti decisioni ed accordi. In primo luogo si è parlato delle lamentele dei residenti per l'aumento di inquinamento acustico da quando è stata sistemata la centrale elettrica di SE-Hydropower. L'ing. Dieter Theiner, direttore generale di questa ditta, ha affermato che le emissioni acustiche registrate dall'impianto rientrano nei parametri previsti dalla legge, ma che SE-Hydropower prenderà in considerazione l'installazione di un ulteriore isolamento delle porte della centrale elettrica. A fronte delle critiche del comitato locale SVP sul fatto che sono stati spesi tanti soldi per la costruzione degli impianti e pochi invece per la messa in pratica di misure di salvaguardia ambientale, il rappresentante della centrale elettrica Hydropower ha contestato tale affermazione, dicendo che ogni anno ben 383.333 euro sono destinati a misure di tutela ambientale.

Fino ad oggi, in riferimento alla problematica dell'inquinamento acustico, sono stati spesi 5.000 euro per la realizzazione di una cintura verde attorno all'impianto, sebbene questa tematica non sia stata più portata avanti nelle sedute del consiglio direttivo della centrale. Vi è comunque ancora la possibilità di adeguare l'elenco delle misure da porre in essere con l'inserimento di questa cintura verde e portare nuove proposte in merito nella prossima riunione del consiglio. Questa si terrà ad aprile. È stato precisato altresì che nel caso in cui le emissioni acustiche superino i limiti consentiti dalla legge, il proprietario della centrale dovrà farsi carico interamente dei costi necessari all'approntamento urgente di misure correttive.

## SISTEMAZIONE DELLA CENTRALE DI TRASFORMAZIONE SEL NET

Luis Amort, direttore generale di SEL-Net Srl, ha spiegato che il potenziamento dell'impianto di Molini di Tures è stato necessario a causa dei grandi impianti di produzione energetica realizzati in Valle Aurina. Le capacità si erano esaurite, soprattutto in Valle Aurina, indicata come "zona rossa". Tale urgente investimento ha riguardato un volume pari a 3-4 milioni di euro. I lavori si concluderanno a fine 2015.

I convenuti al tavolo di confronto hanno infine discusso della

posa dei cavi di media tensione dalla sede della ditta Elektrisola di Molini fino a Brunico, oltrepassando il fiume Aurino. Il sindaco Innerbichler e il capo del comitato locale SVP Reinhard Steger hanno criticato il fatto che dopo la posa dei cavi lungo il tratto del sentiero "Griessmair Waldile" il terreno non è stato sistemato a dovere. Il sindaco di Campo Tures ha aggiunto anche che lungo il sentiero pedonale si sono dovuti erigere nuovi tratti di muretti a secco. Il direttore generale Amort ha informato i presenti che i lavori citati sono stati eseguiti molto in fretta e che si farà in modo di sistemare quello che non è stato adeguatamente ricostruito.

A tal riguardo l'ing. Robert Carminati, nella sua funzione di consulente del Consorzio TEW Srl e dell'amministrazione comunale, ha fatto rapporto sullo stato dei lavori per l'ampliamento del raccordo 132-kV di Molini. I lavori in questione devono dare sicurezza di approvvigionamento ai clienti e permettere un rientro energetico alla centrale di Riva.

## LAVORI ESTERNI PER LA STRUTTURA DI TERNA

I rappresentanti di TERNA hanno informato i presenti che una gran parte dei lavori si è già conclusa e che il pilone provvisorio potrà essere smontato, non appena i raccordi saranno collegati ai cavi 132-kV. Essi inoltre hanno sottolineato che TERNA ha investito una somma pari a tre volte le proprie uscite, per limitare l'ampliamento della struttura. Il sindaco Innerbichler ha chiesto che il nuovo edificio presenti un aspetto esteriore artistico, piacevole esteticamente. Questa proposta sarà certamente tenuta in considerazione dagli amministratori di TERNA. Si è altresì deciso, che l'amministrazione comunale potrà elaborare e presentare una propria proposta a riguardo.

TERNA ha dovuto dare anche una risposta negativa alle richieste di risarcimento danni della famiglia Ponticello, a causa di una supposta svalutazione di loro terreni.

Josef Feichter,  
Azienda Municipale



## LA PAROLA ALLA GIUNTA COMUNALE

# UNO SGUARDO AL PASSATO ED UNO AL FUTURO



## WOLFGANG MAIR

### Quali sono stati i principali compiti del suo lavoro?

Nel 2010 il sindaco Innerbichler mi ha incaricato di occuparmi del settore ambientale, compreso ciò che riguarda il centro di riciclaggio e la rete idrica, del settore turistico, delle questioni inerenti la frazione di Acereto, così come di rappresentare il primo cittadino di Campo Tures nella commissione provinciale per l'urbanistica e la tutela paesaggistica, inclusa la commissione edile locale. Nel compito di questi mandati per me è stato molto importante offrire il miglior servizio possibile alla tariffa più conveniente. Rispetto ad altri comuni possiamo vantarci di avere un'ottima media in tal senso. Con riferimento alla tassa sui rifiuti, ad esempio, siamo tra i comuni meno cari della Provincia. Nel comparto della distribuzione idrica attualmente gestiamo circa 130 km di condutture idriche, che naturalmente devono sempre essere oggetto di manutenzione, sostituzioni e controlli. Per quanto riguarda il centro di riciclaggio fin da subito è stata una mia priorità cercare di offrire una sempre maggiore possibilità di raccolta di rifiuti, in modo da riuscire al contempo a ridurre i costi per i cittadini. Questo è stato possibile con l'inserimento della plastica tra i materiali gestiti dal centro di riciclaggio.

Nel settore turistico ha funzionato molto bene il rapporto di collaborazione tra comune e associazione turistica, riuscendo in tal modo a organizzare perfettamente manifestazioni importanti come il Festival del Formaggio o la cucina per strada. Sul mercato italiano sono riuscito ad ottenere l'ambito marchio „bandiera arancione“, mentre la commercializzazione turistica sotto al marchio-ombrello dell'associazione turistica

di Plan de Coronas è stato un passo necessario per rafforzare ulteriormente la visibilità del nostro comune.

Volgendo uno sguardo al futuro credo che l'amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Helmuth Innerbichler abbia saputo porre importanti basi in tema di sostenibilità ambientale ed energia: molto probabilmente le connessioni che si sono create in tale ambito e le future conseguenze di ciò non sono visibili e comprensibili a tutti in questo momento, ma sono convinto che gli effetti positivi di quanto realizzato si sentiranno per lungo tempo.

### Come valuta questa esperienza?

Naturalmente a volte mi sono chiesto se le misure decise ed applicate fossero davvero quelle più giuste. L'eliminazione della centrale di raccolta di materiale riciclabile di Acereto ad esempio è stata una decisione difficile da prendere. Nonostante i numerosi appelli alla popolazione di tenere la centrale il più possibile pulita e non contaminata dagli altri rifiuti non si è riusciti a risolvere i problemi esistenti, obbligandomi a decidere per la totale eliminazione della struttura e adoperandomi per creare un servizio sostitutivo di raccolta settimanale. Personalmente sono sempre stato certo che la gran parte degli abitanti di Acereto si è impegnata nel mantenere pulito e in ordine il centro di raccolta e che quindi solo un piccolo gruppo ha disatteso le direttive comunali. Forse in futuro si troverà un'altra soluzione, ad esempio in occasione della sistemazione del parcheggio presso la stazione dei vigili del fuoco.

Il rapporto con i collaboratori e le collaboratrici del comune e con gli altri membri della giunta è sempre stato positivo e di questo sono molto riconoscente. Spesso non siamo stati tutti d'accordo, a volte i toni della discussione si sono accesi, ma tutti abbiamo sempre lavorato con l'unico scopo di cercare di essere al servizio della popolazione nel modo migliore possibile.

### Quali sono i suoi progetti per il futuro?

Dopo un'attenta valutazione ho deciso di candidarmi come sindaco nelle prossime elezioni comunali. Spero sia una campagna elettorale corretta ed interessante, al termine della quale i nostri concittadini possano espletare la loro sovranità.



### ANDREAS BACHER

#### Quali sono stati i principali compiti del suo lavoro?

Nella mia esperienza all'interno della giunta comunale mi sono occupato del settore agricolo, a cui vanno i miei più sinceri ringraziamenti per la buona collaborazione avuta, e della rete provinciale di sentieri escursionistici, che si trovava in pessime condizioni. L'amministrazione comunale da parecchio tempo si è preoccupata di questo aspetto, riuscendo a sistemare e riasfaltare due-tre strade all'anno e riportandole quindi in un ottimo stato di utilizzo. Una decisione azzeccata è stata senza dubbio la connessione del teleriscaldamento alla centrale biowatt, grazie alla quale è stato possibile sfruttare appieno una gran quantità di energia che altrimenti sarebbe andata persa e che invece, con tale soluzione, è stata resa fruibile, con un conseguente e sostanziale vantaggio economico per il comune.

#### Come valuta questa esperienza?

Queste due legislature all'interno della giunta comunale sono state per me un periodo di grande arricchimento professionale e personale. Sono stati realizzati molti progetti e sono molte le cose che ho imparato. Credo che abbiamo fatto molto, anche per gli abitanti della frazione di Riva (sentieri escursionistici, condutture di acqua potabile, parchi gioco, opere di canalizzazione, ampliamento della stazione dei vigili del fuoco ecc.). Sicuramente i grandi progetti sono importanti, ma non dovremmo dimenticare nemmeno le piccole cose decise e pensate per la vita di tutti i giorni, che forse sono ancora più tangibili dalla popolazione.

#### Quali sono i suoi progetti per il futuro?

Vorrei candidarmi nuovamente come assessore nelle prossime elezioni comunali, perchè penso che ci sia molto da fare anche in futuro.



### GÜNTHER FRÜH

#### Quali sono stati i principali compiti del suo lavoro?

In veste di membro della giunta comunale non mi sono occupato solo dei settori assegnatemi dal sindaco. Il settore giovani, sport e impianti sportivi, così come l'edilizia sociale sono stati compiti molto interessanti ed ambiziosi. La sistemazione urbana di Caminata a mio avviso è stato forse il progetto più visibile ed apprezzabile esteriormente. Un tema molto sentito e di cui mi sono occupato è stata anche la creazione di una rete a fibre ottiche, con la quale siamo riusciti a realizzare i primi sostanziali passi per un'implementazione futura.

#### Come valuta questa esperienza?

Chi accetta la responsabilità di assessore comunale viene investito di un ruolo totalmente nuovo, che si differenzia molto da quello di consigliere comunale. In altre parole si può dire: "non solo chiedere e criticare, ma fare!". Da subito è chiara una cosa: non tutto ciò che appare facile esternamente, lo è veramente quando lo si deve mettere in pratica. Ci sono sempre così tanti interessi che concorrono insieme, così tante e diversificate esigenze e poi non si può dimenticare la marea di iter burocratici a cui attenersi. Tutto questo vuol dire scendere a compromessi, avere senso della trattativa, essere fermi e caparbi e a volte avere la scorza dura. Ma solo con dei compiti da svolgere si può crescere. A fronte di tutto ciò posso dire che per me si è trattato di un periodo caratterizzato da un gran arricchimento personale, da tante nuove esperienze, da conoscenze di alto valore personale e da uno sviluppo personale più che positivo. Se devo indicare un aspetto negativo mi viene in mente solo qualche occasione in cui ho percepito un atteggiamento inopportuno da parte di alcuni concittadini nei confronti dell'amministrazione comunale, che non hanno niente a che fare con una convivenza civile ed educata.

#### Quali sono i suoi progetti per il futuro?

Negli ultimi cinque anni ho potuto guardare lo sviluppo del nostro comune in prima linea. Indipendentemente da ciò, anche se potrà essere ancora così, sento dentro di me la responsabilità di continuare a fare qualcosa per il mio comune, ma in un altro ruolo. Nelle prossime settimane saranno prese importanti decisioni a riguardo.



### **MEINHARD FUCHSBRUGGER**

#### **Quali sono stati i principali compiti del suo lavoro?**

Il mio compito principale è stato occuparmi dell'abbellimento urbano di tutte e cinque le frazioni. Un lavoro che è costato molta energia perchè prevede un'attenzione costante.

Anche l'assistenza alla centrale elettrica e idroelettrica è stata una sfida ambiziosa. Un punto focale di questo periodo è stato senza dubbio la costruzione del collettore idrico a Tobl, un'infrastruttura innovativa, guardata con ammirazione da tutta la provincia. In questi anni appena trascorsi si è fatto tanto nel settore energetico.

Un'altra sfida ambiziosa, nonchè costata molto lavoro quotidiano, è stata la costruzione della centrale di teleriscaldamento e la posa delle relative tubature in tutte le frazioni a valle: 22 km di condutture all'interno e all'esterno delle frazioni. Il lavoro in ambito culturale mi ha divertito molto e per me è sempre stato una piacevole aggiunta ad altri compiti da svolgere. L'associazione culturale di Campo Tures, che in quest'occasione intendo ringraziare pubblicamente, svolge un lavoro prezioso. L'associazione "musiKultur", sotto la direzione musicale di Christian Unterhofer, ha organizzato una serie di eventi e progetti che hanno riscontrato molto successo. Anche la giunta per l'educazione ha messo a disposizione un prezioso contributo in ambito educativo. Tra le mie priorità non sono mancate nemmeno le biblioteche comunali e il numero di visitatori, in costante crescita, testimonia che le scelte prese in questo ambito sono state azzeccate. Una cosa che mi fa particolarmente piacere è vedere che in questi ultimi dieci anni tutte le associazioni del nostro comune hanno ricevuto uno o più locali in cui riunirsi e che è stato realizzato il piazzale delle feste di Campo Tures.

#### **Come valuta questa esperienza?**

Durante questi dieci anni di lavoro presso il comune di Campo Tures ho vissuto molte esperienze positive. Ho conosciuto tante persone nuove e imparato molto in vari ambiti. In modo particolare mi è piaciuto il lavoro in giunta comunale. Nonostante ci siano state sedute alquanto accese abbiamo sempre lavorato come una grande ed unica squadra. In veste di amministratore comunale a volte ho dovuto dire "no" e per questo a volte non sono stato capito e ho perso qualche amico, che forse in realtà

un vero amico non era. Se devo pensare alle esperienze negative devo ricordare quando sul blog su internet, anonimamente, sono stati criticati aspramente sia i consiglieri comunali, sia i loro cari. Non avere il coraggio di discutere apertamente con le altre persone e rimanere anonimi per criticare è senza dubbio un segnale di codardia. Anche le denunce anonime depositate presso l'avvocatura di Stato non sono stati momenti sereni, ma rimane il fatto che fino ad oggi non hanno prodotto, come prevedibile, niente di tangibile.

#### **Quali sono i suoi progetti per il futuro?**

Non mi candiderò più nelle prossime elezioni di maggio. In primo luogo perchè intendo tirarmi un po' fuori dall'ambito amministrativo, anche se all'inizio sicuramente non sarà facile. In veste di cittadino di questo comune anche nei prossimi anni cercherò di pensare, discutere e adoperarmi dove sarà richiesto il mio impegno. Infine intendo ringraziare sentitamente il sindaco Helmuth Innerbichler per il suo supporto e l'ottima collaborazione dimostrata in questi dieci anni. È stato avvincente ed interessante lavorare e realizzare tanti progetti ambiziosi insieme a lui. Il suo impegno per il bene del comune non è stato solo un secondo lavoro, ma una vera e propria missione a 360 gradi. Grazie alle sue idee e al suo sapere ha saputo porre solide basi per lo sviluppo futuro del nostro comune.





### **MARIANNA FORER**

#### **Quali sono stati i principali compiti del suo lavoro?**

Mi sono occupata delle scuole materne delle cinque frazioni del comune, degli asili nido, delle scuole e delle scuole musicali. Sono stata membro del consiglio di amministrazione dell'ospizio e in generale mi sono sempre occupata di tematiche sociali all'interno del comune. Sono stata rappresentante presso l'ufficio di stato civile, membro del consiglio d'amministrazione di TEW Konsortial Srl, membro della commissione dell'istituto per l'edilizia sociale e referente in ambito immigrazione.

Mi ha fatto molto piacere l'iniziativa che prevedeva la visita domiciliare alle neomamme.

#### **Come valuta questa esperienza?**

Lavorare in politica per me ha significato responsabilità e impegno e farlo nel mio comune mi ha appagato ed ha allargato i miei orizzonti. Sono stati soprattutto i piccoli compiti quotidiani, legati al rapporto diretto con le persone, che mi hanno soddisfatto ed arricchito maggiormente. Guardando indietro posso affermare che ho sempre cercato di dare il massimo e spero di non aver fatto troppi errori. Sono infinitamente grata per il tempo trascorso svolgendo i compiti affidati e indirizzati alla collettività. A tal riguardo ringrazio tutti per la fiducia dimostratami, ricordando loro che sono sempre stati fonte di incitamento e motivazione. Sono molto grata anche di aver fatto parte della giunta e di aver condiviso tante esperienze con i miei colleghi. Siamo stati un buon team,

ci siamo sempre rispettati e supportati, riuscendo in tal modo a realizzare con successo molti progetti. Un ringraziamento particolare va al sindaco Helmuth Innerbichler per la fiducia dimostrata. La sua esemplare affidabilità e la sua capacità di essere leader, doti che con il tempo ho imparato a conoscere e a stimare, per me saranno sempre fonte di arricchimento personale.

#### **Quali sono i suoi progetti per il futuro?**

Faccio parte del consiglio comunale da ben 17 anni, sono membro della giunta comunale da 10 anni, di cui 7 anche nel ruolo di vice-sindaco. Non mi candiderò più nelle elezioni di maggio. La mia vita andrà avanti al di fuori dell'amministrazione comunale, facendo però mie alcune affermazioni: "fai del tuo meglio e abbi fiducia nella bontà delle persone. Svolgi il tuo lavoro con entusiasmo. Non emulare nessuno e rimani te stessa. Fai la conta delle cose positive e non solo dei problemi". Secondo me la cosa importante per il futuro è come proseguire insieme, soprattutto dal punto di vista umano.



### **WALTER WEGER**

#### **Quali sono stati i principali compiti del suo lavoro?**

Tra i principali compiti affidatami con assessore comunale vi sono le tematiche inerenti il traffico, la pulizia e la manutenzione delle strade, lo sgombero neve e, naturalmente, tutto ciò che riguarda Molini di Tures. Sono entrato a far parte della giunta solo in un secondo momento, allorché Petra Thaler si è ritirata.

#### **Come valuta questa esperienza?**

Rispetto alla legislatura precedente posso dire che nel frattempo i lavori da eseguire sono diventati più complicati e si è spesso avuta la sensazione che l'Avvocatura di Stato e la Corte dei Conti avessero posto una spada di Damocle sulla tua testa. Nonostante tutti questi ostacoli da superare sono dell'opinione che il nostro comune abbia lavorato bene. L'amministrazione è riuscita ad apportare molto valore aggiunto al comune, non variando l'indebitamento. Ad ogni modo non farei mai a meno di tutte le esperienze vissute durante questi anni di lavoro nella giunta.

#### **Quali sono i suoi progetti per il futuro?**

Alle prossime elezioni comunali di maggio mi candiderò, ma solo come consigliere. Il mio lavoro non mi permette più di poter svolgere l'impegnativo ruolo di assessore, per il quale il carico di lavoro e di tempo da dedicare è molto maggiore. Auguro a tutti gli altri candidati tanto successo per i futuri impegni politici.

# CINQUE ANNI DI KITAS A CAMPO TURES

Sembra ieri e invece sono già trascorsi cinque anni dall'apertura dell'asilo nido "Babypavillon" di Campo Tures, avvenuta il 25 gennaio 2010; da allora la struttura è stata gestita dal Consorzio sociale Tagesmütter.

→ Tre esperte assistenti per la piccola infanzia hanno iniziato l'avventura del Kitas con un piccolo gruppo di bambini; è stato soprattutto con il passaparola e con il crescente bisogno di un simile servizio per le famiglie che le richieste sono tanto aumentate nel tempo.

I venti posti disponibili sono stati esauriti in brevissimo tempo, finché, dopo circa un anno, si è aggiunta una quarta assistente, in modo da riuscire a mantenere la proporzione di 1:5 tra assistenti e bambini.

Nel 2010 la struttura ha ospitato ben 33 bambini, l'anno seguente 22, nel 2012 41, nel 2013 i bambini assistiti sono stati 44, così come l'anno scorso. Dal 25 gennaio 2010 a 31 dicembre 2015 nel Kitas di Campo Tures sono state garantite ben 97.500 ore di assistenza.

Con il passare del tempo si è creata anche una fitta rete di partner con i quali Kitas ha proficuamente collaborato. Tra essi in prima linea vanno menzionati i comuni di Campo Tures e di Valle Aurina, che

hanno messo a disposizione i posti per i bambini presso il Kitas e sostenuto in parte i costi delle famiglie, le scuole materne di Campo Tures e Molini di Tures, che grazie alle rispettive visite hanno permesso un prezioso ed intenso scambio di informazioni ed il distretto scolastico di Campo Tures, che ha calcolato le tariffe e ha supportato le assistenti del Kitas nella gestione di situazioni famigliari difficili. Nel corso del tempo sono state concordate convenzioni con varie aziende, le cui

Varie offerte pedagogiche hanno arricchito le attività di Kitas, permettendo ai bambini di vivere esperienze di ogni genere.





collaboratrici, a fronte dell'assunzione dei costi di assistenza, hanno potuto rientrare con serenità alla loro vita lavorativa. Dal 2010 Kitas ha collaborato con Young Caritas, che con il progetto "Regalare del tempo" ha permesso a molti giovani di essere inseriti nel mondo lavorativo una volta alla settimana. In cooperazione con "Bildungsweg Pustertal" sono state organizzate annuali conferenze su temi di carattere familiare.

Negli anni trascorsi Kitas è stato accompagnato anche da numerose iniziative pedagogiche (tra cui la visita alla stazione dei vigili del fuoco di Campo Tures, la settimana del riciclaggio con giocattoli autoprodotti, la settimana degli indiani), dove l'atteggiamento pedagogico di fondo è sempre stato orientato alla "pedagogia della varietà", grazie alle quale ogni bambino può sempre vedere nella propria individualità qualcosa di particolare e di diverso dagli altri.

Ciò che non è quantificabile comunque sono i numerosi ed emozionanti momenti che hanno visto i bambini gioire con i loro famigliari!

In tal senso lo staff di Kitas vuole ringraziare di cuore tutte le famiglie, il sindaco, i consiglieri e gli assessori comunali e l'intera rete di partner che hanno avuto fiducia in questa struttura.

La direttrice  
Carolina Kugler

### Giornata delle porte aperte

## ACCORRETE, AMMIRATE E FATE LA NOSTRA CONOSCENZA!

Per tutti coloro che sono curiosi offriamo:

- visita della struttura
- conoscenza dei servizi offerti (Kitas e Tagesmütter)
- visione di un breve filmato sulla quotidianità nel Kitas
- Informazioni varie
- piccolo buffet

#### Quando?

Sabato, 21 marzo 2015, dalle ore 9 alle 12

#### Dove?

Kitas "Babypavillon" Campo Tures, via Josef Jungmann 6

### Info

## CONTATTI



Kitas di Campo Tures è aperto tutto l'anno, da lunedì a venerdì, dalle ore 7.30 alle 16. In totale abbiamo a disposizione 20 posti. Le tariffe variano tra 0,90 e 3,65 euro/ora. I bambini sono seguiti da assistenti qualificate. Se ve ne è la necessità possono essere affiancate dai consigli di una pedagoga.

Per informazioni potete rivolgervi alla direttrice della struttura, la signora Carolina Kugler:

v. Josef Jungmann 6, Campo Tures

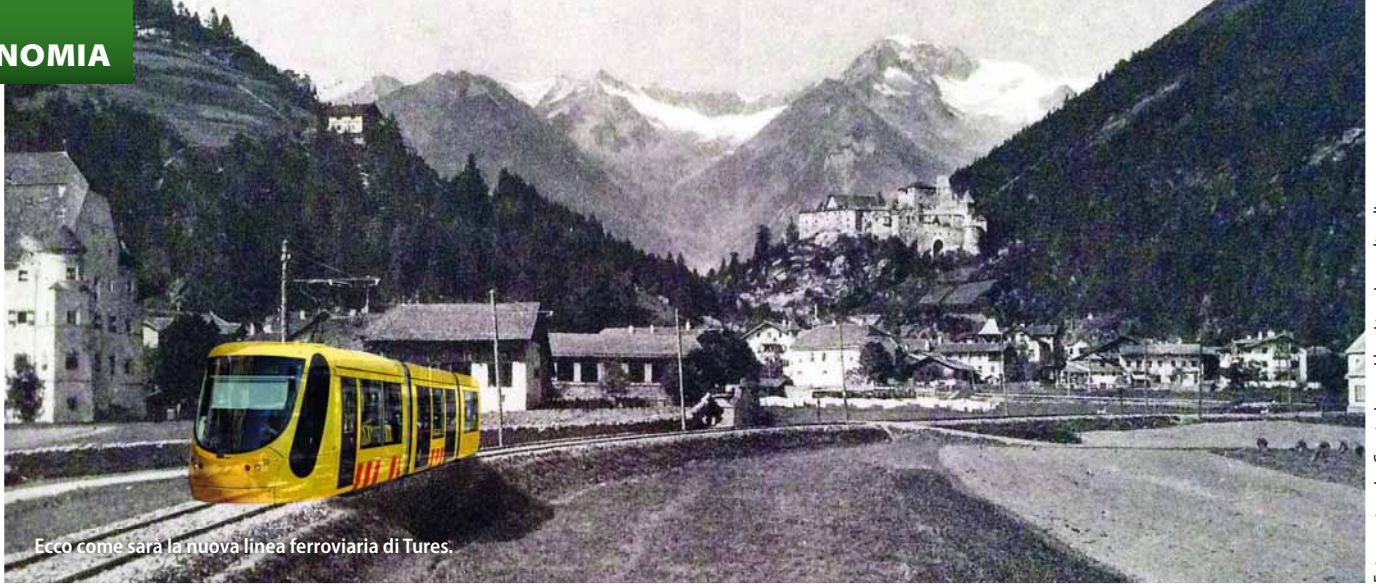
**Nuovo nr. telefonico**

0474 055650

**E-mail:**

kitas-sandintaufers@tagesmutter-bz.it





Ecco come sarà la nuova linea ferroviaria di Tures.

Fotomontaggio: Curatorio per i beni tecnico-culturali

## IL RINASCIMENTO DELLA FERROVIA DELLA VAL DI TURES

# AD 80 KM/H VERSO IL FUTURO

Presentazione dello studio di fattibilità sul progetto di riattivazione della ferrovia di Tures.

→ Come è stato già approfonditamente spiegato nelle uscite del Taufra Böt1 4/2012 e 1/2014, è stato fondato un comitato promotore per la riattivazione della linea ferroviaria di Tures. Un anno fa è stato presentato uno studio di fattibilità ed ora, in occasione di una mostra itinerante, siamo entrati nella seconda fase, in cui saranno presentati al pubblico i dettagli del progetto, quali le tecnologie che saranno utilizzate, le fermate e le tratte coperte dal servizio. I nuovi tragitti collegheranno le varie località raggiungendole direttamente nelle loro zone centrali, offrendo altresì molte più fermate di un tempo.

### CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

In linea di massima ora occorre intavolare una discussione e parlare dei pro e dei contro. I soggetti che dovranno intervenire in un simile dibattito sono molteplici: la popolazione, i politici, gli operatori turistici, i commercianti e gli imprenditori e le aziende di trasporto attualmente operanti sul territorio. La mostra vuole essere uno strumento attivo per la campagna di sensibilizzazione, al fine di attuare ulteriori misure per evitare che il progetto finisca in un nulla di fatto. Essa tratta dell'avvincente storia della ferrovia elettrica locale (dal 1908 al 1957), che ha significato una grande opportunità di rinascita economica, e si basa sui risultati dello studio di fattibilità elaborato nel 2013 dal settore turistico della Provincia Autonoma di Bolzano, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio e iniziato dal Curatorium per i beni tecnici culturali.

### RINASCITA ECONOMICA PER L'ALTO ADIGE

Questo nuovo progetto prevede una linea ferroviaria sovraprovinciale, come quelle già esistenti in molte parti d'Europa e che hanno portato significativi e positivi riscontri. Le 17 tavole esplicative preparate per la mostra forniscono importanti informazioni sulle potenzialità di una simile rete di trasporto, che prevede una velocità massima di percorrenza pari a 80 km/h. I binari, per essere silenziosi, devono essere concepiti come un piano abbassato, il che risulta altresì adatto per es-

sere comodamente utilizzati anche da portatori di handicap. L'intento di base è innovativo: aumentare sensibilmente il grado di utilizzazione di questa linea ferroviaria tramite due prolungamenti di tratta; uno presso il centro industriale di Brunico e l'altro in alta Val Aurina. Anche l'idea è innovativa: Sfruttare questa ferrovia anche come "cargo tram" per il trasporto di merci. Questo ambizioso progetto inoltre potrebbe significare un vero slancio economico, quasi una rinascita per tutto l'Alto Adige.

### MOSTRA ITINERANTE NELLE VALLI DI TURES ED AURINA

"Se si crede fermamente in una cosa e si lotta per essa, allora si riuscirà a realizzarla": queste le parole del sindaco Helmuth Innerbichler in occasione dell'apertura della mostra, a cui hanno partecipato anche il senatore Hans Berger e il direttore del Resort Valentin Pagani. Nel caso in cui questo progetto dovesse ricevere un ampio consenso, ci si adopererà per elaborare un'ulteriore pianificazione e per stanziare il dovuto finanziamento per studi di approfondimento in materia, nonché complesse trattative con la Provincia Autonoma di Bolzano e i responsabili del comparto trasporto pubblico. Le prime stime dicono che, se si riesce ad investire una somma pari a circa 60 milioni di euro, la rete ferroviaria potrebbe effettuare il viaggio inaugurale nel 2022.

La mostra è stata sovvenzionata dai comuni di Campo Tures, Valle Aurina, Selva dei Molini, Gais, Brunico, dall'ufficio provinciale per la mobilità e dalle società di impianti di risalita Speikboden, Klausberg e Plan de Coronas.

Questo evento è ospitato presso la sede espositiva del Parco Naturale delle Vedrette di Ries ed Aurina e sarà visitabile fino al 13 giugno. Per ulteriori informazioni si può contattare il nr. tel. 0474-677546 o scrivere una E-mail a [info.rfa@provinz.bz.it](mailto:info.rfa@provinz.bz.it). La tappa successiva di questa mostra itinerante sarà Riva di Tures.

Ingrid Beikircher





Marktgemeinde Sand in Taufers  
Comune di Borgata Campo Tures

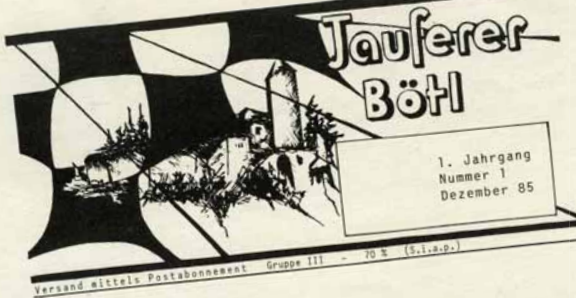
# Tauferer Bötl

MUNICPIO

Retrospectiva e discorso  
di commiato **pag. 22**

MUNICPIO

Discorso d'addio  
del sindaco **pag. 23**



ZUM GELICHT



Mit dieser Ausgabe eröffnet das "Tauferer Bötl" seinen Informationsdienst. Es hatte bereits in der letzten Amtsperiode einen Vorgänger im Rundschreiben, das ich von Zeit zu Zeit an die Bevölkerung unserer Gemeinde richtete, um über die wichtigsten Vorgänge in der Gemeindeverwaltung und über andere Wissenswertes zu berichten.



## tauferer BÖTL

**BÜRGERMEISTER ÜBERZEUGT DIE SKEPTIKER**

In den vergangenen Wochen hat Bürgermeister Helmuth Innerbichler Meilensteine gesetzt. Das Konzept für das neue Hallenbad steht und die Finanzierung des Baus, sowie der folgenden Betriebskosten ist gesichert. Ende 2007 soll das Spass- und Gesundheitsbad eröffnet werden.



## Tauferer Bötl

18. Jahrgang

# 30 anni di Tauferer Bötl

### In eigener (BÖTL-)Sache

Seit Weihnachten 1985 erscheint das TAUFERER BÖTL (mit einer Unterbrechung in den Jahren 1988 und 1989) mit demselben Signet auf der Titelseite, damals gestaltet von Hans Laner. Im Zusammenhang mit einer Neugestaltung des Logos der Marktgemeinde Sand in Taufers auf verschiedenen Anlässen wurde auch das Erkennungsgebilde des Gemeindevorgängers (Bötl) und auch die Textverteilung im Inneren (Layout) neu gestaltet. Ab dieser ersten Ausgabe des Jahres 2003 soll das Bötl in Farbe erscheinen, obwohl man sonst in der Gemeindeverwaltung das Prinzip der Sparsamkeit durchhalten will. Die Gemeindeverwaltung und die Redaktion wünschen sich, dass das TAUFERER BÖTL weiterhin viele gewogene Leser!

**UN EXCURSUS STORICO IN OCCASIONE  
DEL GIUBILEO  
A PARTIRE DA PAG. 26**



TOURISMUSVEREIN  
Enttäuschung und ...  
Aufbruch

AUS  
Weltre  
Burg Ta



## Woneinander lernen

ERNÄHRUNGSAUSTAUSCH IN ELSENDORP

5.4



im Postfachamt 8, A1, 2. Abr. 20, Cms. 60396, Zweigstelle Bozen

Aut.: Hannes Aichner

## Municipio

---

- 22 Assemblea dei cittadini
- 23 Discorso di commiato del sindaco
- 25 Onorificenza "Comuneclima"
- 26 30 anni di Tauferer BötI
- 27 Intervista al Dr. Alois Seeber
- 28 Intervista a Helmuth Innerbichler
- 29 Intervista a Siegfried Stocker
- 30 Intervista al Dr. Josef Innerhofer, Toni Innerhofer e Christof Haidacher

### Comunicazione della redazione

---

## IL TEAM REDAZIONALE RINGRAZIA

Cara lettrice, caro lettore,  
il presente Taufra BötI è l'ultima edizione di questo lustro amministrativo che sta volgendo al termine. La nuova amministrazione comunale deciderà come ed in che modo questo bollettino comunale esisterà anche in futuro.

A noi il lavoro redazionale svolto in questi anni è molto piaciuto. Ci siamo sempre impegnati nel dare il dovuto spazio ai contributi che ci sono stati inviati e a scegliere temi attuali ed interessanti dalla vita pubblica, associativa ed amministrativa del comune.

Ci preme ringraziarVi per l'interesse che avete mostrato per il Tauferer BötI e per i molti feedback positivi dopo quasi ogni edizione di questo giornale, sia personalmente che per lettera.

---

Cordialmente  
Il team redazionale  
Ingrid Beikircher, Susanne Huber, Miriam Rieder





## CARI CONCITTADINI,

il nostro amato Tauferer Bötöl compie gli anni! 30 anni per la precisione e sono molto felice di poter festeggiare questo anniversario. È infatti da ben 30 anni che il nostro giornale comunale esce regolarmente ed informa i cittadini di Campo Tures sugli avvenimenti locali dentro e fuori gli uffici comunali.

Oltre alle dettagliate informazioni da parte dell'amministrazione, il Bötöl fornisce anche variegiate notizie provenienti dal territorio comunale, nonché rapporti sui progetti realizzati e sulle attività svolte, soprattutto quelle riguardanti le numerose associazioni operanti in loco.

“30 ANNI DI  
TAUFERER BÖTÖL”

Mi ricordo ancora bene quella seduta del consiglio comunale di 30 anni fa, in cui per la prima volta si decise in merito all'introduzione di un giornale comunale. Cari lettori e care lettrici, oggi avete in mano l'ultima uscita inerente l'attuale legislatura e vorrei quindi sfruttare questa occasione per ringraziare tutti coloro che nel corso degli anni hanno contribuito alla buona riuscita e alla regolare pubblicazione del Tauferer Bötöl.

Anche se il Tauferer Bötöl continuerà ad essere pubblicato in futuro, per me è giunto il momento di salutarvi, in quanto a breve terminerà il mio mandato di sindaco. Sono stati anni alquanto intensi, con molti alti e bassi. Tante cose sono state realizzate, mentre altre avrebbero potuto essere fatte meglio.

I compiti spettanti ad un sindaco sono molti di più di quello che si potrebbe immaginare a prima vista. Non si tratta infatti solo di progetti da pianificare e realizzare, ma anche e soprattutto di tanta burocrazia e complesse questioni amministrative sempre più gravose contro cui occorre combattere e di tanti e variegati problemi e preoccupazioni dei cittadini che devono sempre avere la priorità.

Ho sempre cercato di essere pronto ad ascoltare le richieste e i problemi della mia cittadinanza durante gli orari di colloquio con il pubblico, ma anche negli incontri al di fuori delle sedi istituzionali. Quando ho avuto modo di aiutare, l'ho fatto volentieri, mentre quando non era possibile fornire il mio aiuto ho quantomeno cercato di comprendere le varie richieste avanzate. A questo punto non posso scordarmi di ringraziare anche tutte le associazioni comunali. Esse svolgono un lavoro insostituibile nei vari ambiti in cui operano e in tal modo contribuiscono affinché il nostro comune sia sempre più forte, più connesso socialmente, rimanendo dei punti di fermi anche in tempo di crisi.

“SERVE UN BUON TEAM CHE  
LAVORA DIETRO LE QUINTE,  
ED È QUESTO CHE IO HO  
AVUTO E PER QUESTO SARÒ  
SEMPRE RICONOSCENTE”

Non mi sono occupato da solo di tutte le questioni che mi competevano; ho avuto bisogno di una buona squadra che mi sostenesse. Un sentito ringraziamento va quindi anche al consiglio comunale, alla giunta e a tutti i collaboratori e a tutte le collaboratrici del comune. Soprattutto in sede di delibere abbiamo lavorato ottimamente in team per il bene della comunità. Abbiamo speso tanto tempo

per portare armonia ed equilibrio tra le tante opinioni contrapposte e cercare di creare un ambiente rispettoso.

Un sentito grazie va anche a tutti i cittadini che con piccole e grandi donazioni hanno aiutato chi è in difficoltà a ritrovare la propria strada.

Sono particolarmente felice che durante il mio mandato il nostro comune non sia stato colpito da catastrofi meteorologiche o da brutte disgrazie. Non è un fatto da sottovalutare o da ritenere ovvio. Purtroppo alcune persone e alcune famiglie del nostro comune hanno vissuto avvenimenti tragici. Vorrei ricordare loro che sono sempre nei nostri pensieri e auguro loro tanta forza e speranza per il futuro. Rivolgo un caloroso saluto a tutti i nostri concittadini che si trovano lontano dalla loro patria. So che attendono sempre con ansia l'uscita del Tauferer Bötöl e seguono con grande interesse gli sviluppi di Campo Tures. Sono grato di tutti i complimenti che ci sono sempre arrivate nonostante la distanza e auguro allo stesso modo i migliori auguri per il loro futuro.

“AUGURO UN FUTURO  
PIENO DI VITALITÀ  
ED UMANITÀ A TUTTI”

Alla nuova amministrazione comunale che si insedierà tra poco auguro un buon inizio e tanto successo nella gestione del nostro comune e a tutti noi maggior soddisfazione, meno invidia e una buona coesione sociale, perché alla fine il segreto di vivere bene all'interno di una comunità sta tutto nel creare un ambiente a misura d'uomo e cercare tutti insieme di render il nostro futuro degno di essere vissuto fino in fondo.

Cordialmente il Vostro  
Helmut Innerbichler

## ASSEMBLEA DEI CITTADINI

# RETROSPETTIVA CON DISCORSO DI CONMIATO

Campo Tures – Nell'ultima assemblea dei cittadini del 15 aprile non si è parlato solo delle attività realizzate dall'amministrazione comunale nel suo ultimo anno di attività, ma anche di quanto fatto negli ultimi dieci anni dall'amministrazione del sindaco Innerbichler. Il sindaco uscente ha quindi illustrato nel corso dell'ultima assemblea dei cittadini, cosa di buono e di meno buono è stato fatto, cogliendo l'occasione anche per presentare ai presenti il certificato di "ComuneClima".

→ Per l'ultima assemblea cittadina a guida del sindaco Helmuth Innerbichler si sono raccolti molti cittadini interessati, prendendo posto in una sala comunale molto affollata.

Il primo punto all'ordine del giorno è stata una retrospettiva sull'anno 2014, caratterizzato dal compimento di molti progetti. Sono stati nominati, tra gli altri, lavori alquanto impegnativi, come l'allaccio alla rete di teleriscaldamento dell'impianto di biogas, la realizzazione del collettore idrico di Tobl oppure la sistemazione delle varie aziende comunali presso l'edificio Zenit. Una dovuta citazione è stata fatta anche per i vari lavori di sistemazione stradale e asfaltatura di numerosi tratti comunali, strade poderali e vie di accesso, senza dimenticare la sistemazione paesana di Caminata. È stata menzionata anche la costruzione del ponte e del passaggio pedonale presso "Stillwager", così come

quella della nuova stiva dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva di Tures. Il sindaco Innerbichler ha poi letto un lungo elenco di altri progetti realizzati, prima di passare in rassegna quelli ancora in essere. Tanti infatti sono i lavori in corso di realizzazione o in fase di progettazione: il risanamento del muretto del cimitero, della canonica parrocchiale, della scuola elementare e dell'ospizio, l'ampliamento del museo parrocchiale, vari lavori di asfaltatura, di manutenzione e di messa in sicurezza, di sistemazione urbana e molto altro ancora. "Lo scorso anno sono stati portati a termine moltissimi progetti, anche se la loro gestione non è sempre stata facile a causa di complessi iter burocratici". Con queste parole il sindaco Innerbichler termina di illustrare i contenuti del secondo punto all'ordine del giorno dell'assemblea e prosegue con la retrospettiva riferita al periodo legislativo 2005-2015.

## IL LAVORO DEGLI ULTIMI DIECI ANNI

"Sono tanti i progetti che sono stati realizzati negli ultimi dieci anni e che nel frattempo sono nuovamente tornati nel dimenticatoio. In questa sede trovo molto importante riportarli nuovamente alla vostra attenzione e comunicarvi in tal modo cosa voglia dire essere stato al servizio dell'amministrazione comunale per dieci anni", afferma Helmuth Innerbichler, prima di elencare quasi 40 dei più importanti progetti realizzati. Infine, tramite un'impressionante statistica, dimostra come il decennio 2005-2015 sia stato un periodo di legislatura particolarmente intenso e proficuo. Si parla in effetti di 100 sedute del consiglio comunale e di circa 500 della giunta, per un totale complessivo di 9.316 delibere. Altri temi oggetto del discorso del sindaco sono stati la comunicazione, il rapporto delle attività Leader e le grandi manifestazioni realizzate nel decennio. In riferimento proprio ai numerosi grandi eventi a cui si è preso parte, come la consegna del Premio europeo per il rinnovo paesano, l'"Incontro delle tre valli", la festa dei cori o dell'iniziativa "musica in movimento", il primo cittadino di Campo Tures ha colto l'occasione per ringraziare tutte le associazioni, il vero "capitale del comune", che con professionalità ed entusiasmo hanno contribuito sensibilmente alla buona riuscita di importanti e complessi eventi, ha sottolineato Helmuth Innerbichler.

## RICONOSCIMENTI COME CONFERMA DEL LAVORO SVOLTO

"I riconoscimenti ricevuti dal comune



La giunta comunale con l'assessore comunale Richard Theiner ed il direttore Ulrich Santa con l'onorificenza ComuneClima

in passato li ho sempre considerati una conferma tangibile che in fondo quello che era stato fatto non era poi del tutto sbagliato”, afferma il sindaco Innerbichler mentre snocciola, uno dopo l’altro, tali attestati, quali il Premio europeo per il rinnovo paesano del 2008, il Climate Star del 2009, il Klima Energy Award, il Premio d’architettura 2011 per Cascade e il riconoscimento “miglior comune per le energie alternative” conferito da Legambiente.

E tutto questo non è ancora abbastanza. In conclusione il primo cittadino, in rappresentanza del comune, è stato insignito anche del certificato “ComuneClima Alto Adige - argento” da parte dell’assessore provinciale all’ambiente Dr. Richard Theiner. Campo Tures quindi, a livello provinciale, è il primo comune che ha implementato questo processo di certificazione.

L’assessore provinciale Theiner si è profuso in lodi e complimenti, non solo in riferimento al raggiungimento dei 71 punti percentuali della certificazione ComuneClima, ma anche in generale per il gran numero di progetti realizzati, da lui stesso definito “senza paragoni”. “Uno sforzo immane da parte di un team davvero forte ed efficiente”, ha constatato Richard Theiner. L’aspetto importante, secondo il suo punto di vista, non è tanto il ricevimento di un certificato o di una targa, quanto il fatto che la popolazione stessa ne ha tratto giovamento, vedendosi migliorata la propria qualità di vita. Anche il sindaco Innerbichler è convinto di questo aspetto. Nel suo discorso conclusivo egli accenna anche all’importanza della tolleranza e della solidarietà. Anche per lui si tratta di un momento di grandi cambiamenti e non vede l’ora di buttarsi a capofitto in nuovi progetti e nuove sfide. Infine i

primo cittadino ringrazia tutti i membri della giunta comunale e dice addio, in veste di sindaco, a tutta la popolazione accorsa all’assemblea.

### UNA DIFFICILE EREDITÀ?

In seguito è stata data la parola ai cittadini. L’ultimo punto dell’ordine del giorno era “varie ed eventuali” e in tale contesto sono state avanzate alcune critiche all’amministrazione comunale per quanto riguarda la situazione finanziaria. Alcuni intervenuti hanno sostenuto che a loro avviso l’indebitamento del comune, e quindi di tutta la comunità, sia molto elevato, traducendosi in un segno di irresponsabilità nei confronti della prossima amministrazione comunale, che dovrebbe quindi farsi carico di una situazione più gravosa.

Susanne Huber

Su richiesta di alcuni concittadini, il discorso del sindaco sarà pubblicato nella sua interezza:

## DISCORSO DI COMMIO DEL SINDACO HELMUTH INNERBICHLER IN OCCASIONE DELL’ASSEMBLEA CITTADINA

Il motto “più veloce, più in alto e sempre oltre!” non funziona più. Nello sport l’uomo si scontra con i propri limiti fisici. I record ormai si superano per un centimetro o anche solamente per un centesimo di secondo. Siccome però l’uomo è restio a vedersi limitato nelle sue prestazioni, può ricorrere a mezzi illeciti per superare i propri limiti naturali. Ecco allora che con il doping e la manipolazione egli cerca di spingersi oltre, anche se in modo disonesto. Il resto della storia lo conoscono tutti.

Anche nelle società consumistiche occidentali il concetto di “sempre di più” non funziona come un tempo. Anche in questa realtà si fa uso di doping e manipolazione: le piante vengono modificate geneticamente, l’economia viene artificialmente gonfiata con denaro virtuale, i debiti vengono addossati alle generazioni future, i costi della crescita scaricati sulle persone del sud del mondo. Tutto si ripercuote sul sistema e sul pianeta intero.

La crisi del debito, che va avanti ormai da sette anni, non vede ancora una risoluzione definitiva, le disparità sociali sono più accentuate di un tempo, i cambiamenti climatici sono una realtà conclamata e la lista di specie in via di estinzione si sta allungando inesorabilmente.

### Questa crescita impazzita e senza freni ha forse reso l’uomo più felice e fortunato?

Sembrirebbe di no: il consumo di droghe e di medicinali infatti sta conoscendo una crescita costante, i suicidi sono in aumento, depressione e burn-out si fanno subdolamente strada nella vita delle persone, portando con sé disturbi e malattie.

Tutto questo è comprovato anche da molti studi: dopo un certo livello di entrate il maggior consumo non porta a maggior senso di appagamento, a più agiatezza materiale o, automaticamente, a maggior benessere.

Questi studi dimostrano al contrario che per condurre una bella vita sono altre le cose che vanno ricercate: salute, sicurezza, famiglia, amici, natura incontaminata e soprattutto tempo. È questo benessere interiore che avvicina l’uomo al senso più profondo di felicità, più dell’accumulo di qualsiasi bene materiale.

Nonostante questo però ci lasciamo sedurre dai messaggi di marketing, ci facciamo convincere a comprare l’ultimo modello di smartphone, anche se sfrutteremo solo una minima parte del suo potenziale tecnologico.

Dovremmo porci una domanda importante: esiste una via di fuga da questo circolo vizioso

“lavorare di più per guadagnare di più e per consumare di più”? Ci si può liberare da un tale stress autoindotto e riuscire al contempo a convivere in questo grande Casting Show che si chiama “società consumistica”?

### Io credo di sì, credo che una speranza ci sia.

Ecco allora risvegliarsi un senso di resistenza. Una resistenza che non trova sfogo per strada, ma nella mente di ognuno di noi.

Sempre più persone infatti riconoscono che il concetto di “sempre di più” è qualcosa di lontano dal loro modo di essere e di agire. Sempre più persone vogliono liberarsi dai condizionamenti esterni, vogliono rallentare i ritmi di vita e scendere da questa specie di ruota per criceti in cui si sentono intrappolati. Sempre più persone desiderano maggior tempo da dedicare a se stesse e ai propri cari. Semplicemente vogliono vivere in maniera più consapevole e quindi migliore.

Allo stesso tempo però esse non intendono scontrarsi con la società attuale e allontanarsene, come accadeva negli anni ’70, ma vogliono continuare a vivere in essa.

Ecco quindi che organizzano mercati di scambio, si rivolgono a negozi di seconda mano,





introducono monete reginali, costruiscono insieme impianti solari e diventano membri di associazioni di car-sharing.

Oppure offrono attivamente il proprio servizio nella comunità in cui vivono.

In questi dieci anni in cui sono stato sindaco ho avuto la grande fortuna di poter fare qualcosa per il mio amato comune. Ho preso parte a innumerevoli riunioni, ho discusso di tantissime idee, ho analizzato a fondo i punti di forza e di debolezza della nostra realtà locale, con lo scopo ultimo di assicurare a tutti i concittadini una vita serena, in un paesaggio naturale intatto e con strutture funzionanti.

Esse inseriti in una comunità è una garanzia di sicurezza migliore di qualsiasi impianto di allarme.

E se i tempi si fanno complessi e duri, anche la miglior amministrazione pubblica non vale nemmeno la metà di un vicino di casa disposto a dare una mano.

Nella nostra comunità paesana le persone non sono solo consumatori, bensì portatori di un alto valore sociale.

Anche da noi ormai il ritmo di vita non segue più il ciclo delle stagioni o i rintocchi dell'orologio del campanile, ma siamo fortunatamente ancora molto distanti dallo stress quotidiano che caratterizza le grandi città.

Nonostante il nostro alto livello di qualità di vita non dobbiamo fare gli ingenui; non possiamo adagiarci sugli allori.

Mantenendo un atteggiamento critico e oggettivo dobbiamo ammettere che anche nei nostri comuni non è tutto oro quel che luccica: la società è toccata da spaccature silenziose ma da non sottovalutare, che causano povertà nascosta e condizioni sociali al limite.

Ecco perchè non possiamo restare con le mani in tasca, ma dobbiamo guardarci attorno, essere d'aiuto e mettere sempre in discussione in modo

critico il nostro agire.

Per preparare al meglio il nostro comune di fronte alle sfide future vedo tre priorità:

### **1) Dobbiamo alzare al massimo il nostro livello di tolleranza:**

Non è sufficiente cercare di preservare le tradizioni, assolutamente no! Dobbiamo essere aperti anche a quello che c'è di nuovo.

Dobbiamo anche allentare il cosiddetto controllo sociale, in modo che esso non sia più percepito come un peso.

La tolleranza è importante affinché i giovani, spesso ben istruiti, possano dare sfogo alla loro creatività nel nostro comune.

La tolleranza è anche necessaria per permettere alle giovani donne di realizzare i propri progetti di vita.

La tolleranza è un requisito fondamentale per riuscire a vedere gli stranieri non come un pericolo, ma come una nuova opportunità ed un arricchimento per tutta la società paesana. Gli studiosi affermano che il XXI secolo apparterrà ai creativi. Start-up innovative ad esempio riescono a svilupparsi solo in contesti ad alto tasso di tolleranza, crescono dove è presente una società aperta e rispetto nei confronti di chi porta avanti progetti di vita non convenzionali. In tal senso dobbiamo fare in modo che il nostro comune diventi una sorta di biotopo sociale.

### **2) Dobbiamo creare resilienza:**

Non dobbiamo credere che eventi globali come i cambiamenti climatici, la scarsità di energia o la mancanza di risorse siano qualcosa di assolutamente lontano dalla nostra valle. Tutt'altro! Dobbiamo quindi riuscire a costruire una sorta di resistenza sociale per far fronte positivamente alle impegnative sfide che il futuro ci riserva. Tra queste vi è senza dubbio la valorizzazione

ne delle capacità artigianali, la creazione di un'autonoma rete di approvvigionamento energetico, il miglioramento di un modello locale di autosostentamento e il rafforzamento della solidarietà sociale. Senza dimenticare l'importanza del sapere e dell'istruzione.

### **3) Dobbiamo rimanere in contatto, far parte di una vera e propria rete di connessioni:**

Nessuno ormai fermerà il processo di globalizzazione che si è da tempo innescato. In un contesto simile di concorrenza che supera qualsiasi confine, la nostra terra può sopravvivere solo se rimane connessa al resto del mondo.

I nostri comuni necessitano di continui scambi informativi con altre realtà. Solo così potranno imparare che, ad esempio, si può vivere anche con "meno" e che lo sforzo profuso per il bene della società verrà ripagato.

Immersi nel caos e nel tran-tran quotidiano ci dimentichiamo troppo spesso le dinamiche che stanno alla base dello sviluppo di una visione comune e condivisa, il divertimento che si prova a riuscire a modificare la realtà esistente, quanta voglia di senso civico si avverta... eh già! Ci si dimentica troppo spesso anche di quanta felicità si prova nel raggiungere i propri obiettivi. Cari concittadini e care concittadine, mi auguro che oggi possiate tornare nelle vostre case con la consapevolezza che abbiamo fatto molto per la comunità, ma che non possiamo smettere di garantire una vita migliore per noi e per i nostri figli.

Ora siete coraggiosi a sufficienza per proseguire nel cammino finora intrapreso.

Ai futuri amministratori e consiglieri comunali e ovviamente anche al prossimo sindaco di Campo Tures auguro di avere destrezza per la gestione del nostro comune, tanto coraggio per prendere le giuste decisioni e la dovuta perseveranza.



Il sindaco Innerbichler durante il discorso di commiato



Numerosi cittadini presso la sala comunale

## ONORIFICENZA

# CAMPO TURES È IL PRIMO “COMUNECLIMA” DELL’ALTO ADIGE

Campo Tures è il primo comune pilota in Alto Adige che ha ricevuto l’ambito certificato “ComuneClima”. Il risultato è stato reso noto dal primo cittadino Helmuth Innerbichler durante l’assemblea cittadina del 15 aprile insieme alla targa che ne dimostra la certificazione con tanto di lode.

→ Con la certificazione ComuneClima è stato creato uno strumento per i comuni altoatesini che hanno intenzione di analizzare o migliorare la loro efficienza nella gestione dell’energia e delle risorse naturali.

Il comune di Campo Tures ha contribuito a far crescere quest’iniziativa ed ora è il primo comune ad aver concluso il processo di certificazione. L’audit ufficiale è avvenuto il 1° aprile, la consegna del certificato e della targa invece si è concretizzata durante l’assemblea cittadina del 15 aprile. Presenti alla consegna l’assessore provinciale Richard Theiner, il direttore dell’Ecoistituto Andreas Pichler, nonché il direttore dell’agenzia CasaClima Ulrich Santa. Con questo atto Campo Tures è il primo comune altoatesino a ricevere la certificazione “ComuneClima”.

## COSA RACCHIUDE?

Il programma “ComuneClima” contiene un vasto numero di diversi provvedimenti da attuare. Essi variano dall’elaborazione di un piano di tutela climatica e di risparmio energetico, al miglioramento dell’efficienza energetica negli edifici pubblici, negli impianti e nei processi di distribuzione e smaltimento, dell’illuminazione pubblica, l’ampliamento delle energie rinnovabili e progetti per una mobilità sostenibile, nonché la sensibilizzazione della popolazione su temi inerenti l’energia e l’ambiente.

L’obiettivo è l’abbattimento dei costi energetici, proteggere il clima e tutelare l’ambiente. In base al grado di realizzazione degli obiettivi, la certificazione prevede diversi titoli, che vanno dal “ComuneClima light” al “ComuneClima gold”.



L’assessore provinciale Richard Theiner consegna la placca “ComuneClima” al sindaco.

Campo Tures è stato insignito della targa argento.

## LA CERTIFICAZIONE COME ESEMPIO DA SEGUIRE

“Campo Tures, come comune pilota, ha posto lo standard ad un livello molto alto”, come sottolineato dagli intervenuti durante la consegna della certificazione. Altri comuni dovranno certamente impegnarsi molto se vorranno raggiungere lo stesso risultato. Ad ogni modo Campo Tures negli anni si è guadagnato il titolo di precursore nell’ambito del management energetico e della tutela climatica. In ultima analisi il sigillo apportato al comune ha certamente anche un valore

per il futuro della comunità, potendo essere usato anche nel marketing locale a scopi turistici.

Susanne Huber





CONTRIBUTO DEL DOTTOR ALOIS SEEBER

# 30 ANNI DI TAUFERER BÖTL

È impensabile fare politica senza comunicare verso l'esterno - come dice il motto "fare bene e poi parlarne". Negli anni '70, sulla scia di questo pensiero, in Provincia c'è stata una copiosa nascita di cosiddetti "giornali comunali" e nei seguenti anni '80 anche il nostro comune ha pensato di utilizzare questo mezzo di comunicazione.

→ Dopo le elezioni comunali del 1985 si è dato inizio a questo progetto, anche se successivamente ci si è dovuti confrontare con molti ostacoli: la domanda di finanziamento, la scelta dell'orientamento di fondo, la concezione di layout e contenuti, la scelta delle modalità di pubblicazione, la spedizione delle varie copie ai cittadini, le problematiche legate alla divulgazione e alla tiratura. Era chiaro che fossero tutte questioni di cui doveva farsi carico l'assessore alla cultura.

In varie sedute del consiglio comunale - molte delle quali alquanto dibattute - si è discusso molto di questo aspetto e si sono decise le linee guida da seguire nell'elaborazione dei contenuti presenti nel giornale denominato "Taufere Böt"; il suo scopo doveva essere quello di informare la cittadinanza sui lavori portati avanti dall'amministrazione comunale, le delibere prese nei vari consigli comunali e rispecchiare, nel modo più trasparente ed obiettivo possibile, gli uffici comunali stessi. Inoltre il giornale avrebbe dovuto diventare una cassa di risonanza per le varie associazioni locali, che avrebbero in tal modo potuto informare i cittadini sulle loro svariate attività. Una cosa però va precisata: il giornale non doveva divenire un forum di discussione, doveva garantire che nè una singola persona nè un gruppo dovesse sfruttare questo strumento di comunicazione per propri interessi o per denigrare la controparte politica - questo nel massimo rispetto del principio di democrazia. Allora non si organizzò nessuna conferenza stampa e non esisteva un vero staff di redazione, bensì - come prevedeva la legge - solo un redattore responsabile del progetto. Tale redattore, sebbene non dovesse essere per forza un esperto giornalista,

godeva di totale autonomia nel suo lavoro: gli articoli relativi ad argomenti politici dovevano però essere preventivamente concordati con il sindaco, che ovviamente godeva della piena fiducia del consiglio comunale e doveva fungere da garante istituzionale. I contributi redazionali inerenti le varie associazioni e altri articoli venivano consegnati al redattore, il quale si occupava di elaborarli e di impostarli correttamente per la stampa. Eventuali lacune redazionali dovevano essere rimpiazzate, mentre tutto il materiale fotografico necessitava di essere raccolto ed archiviato: un lavoro alquanto dispendioso in termini di attenzione e tempo. Successivamente arrivò il momento di decidere di editare anche una versione breve del giornale comunale in lingua italiana, da inviare alle famiglie residenti di madrelingua italiana. Sulla copertina del giornale, come titolo, avrebbero dovuto sempre comparire un riferimento ad un particolare evento avvenuto all'interno del comune, immagini e sottotitoli ad esso collegati e un'immagine suggestiva della stagione. Particolare attenzione venne conferita alla trattazione di tematiche più propriamente "politiche": le delibere della giunta venivano pubblicate tenendo presente le



Dr. Alois Seeber



parole chiave ufficialmente utilizzate dalla giunta stessa, e in occasione delle sedute del consiglio comunale, delle assemblee cittadine e di altre simili riunioni veniva sempre elaborato dal redattore il relativo verbale, in modo che esso potesse essere inserito a grandi linee tra i contenuti del giornale.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto parecchie persone criticarono la scelta di pubblicare tali delibere. Siccome in alcuni casi tali rimostranze avevano solo una base polemica ed erano indirizzate personalmente ad alcune persone facenti parte del consiglio comunale, dall'autunno del 1987 alle elezioni comunali del 1990, le uscite del *Tauferer Böt* furono sospese. Il redattore, sulla base dei suoi principi di liberalità ed oggettività, non poteva sottostare a tali censure; ad ogni modo egli si poté vantare del fatto che l'opposizione non avrebbe mai potuto obiettarli

alcunchè, in quanto i suoi articoli furono sempre redatti in modo adeguato e senza alcuno spunto polemico o di parte, citando gli interventi dell'opposizione parola per parola.

È incontestabile il fatto che le modalità in cui il *Tauferer Böt* si è sviluppato negli anni siano state alquanto avventurose: prima di tutto i testi dovevano essere battuti a macchina sotto dettatura, mentre il layout doveva essere fornito alla tipografia sottoforma di fotocopie. Fortunatamente con il passare degli anni il computer, il programma Word e i vari strumenti di supporto dati, hanno facilitato molto tutto questo lavoro di preparazione. Più volte si è dovuto scegliere un'altra tipografia per motivi di costi o per venire incontro a migliori tempistiche. Nonostante il risparmio economico sia sempre stato un elemento di cui tener conto, si è scelto di dare la priorità all'aspetto ecologico, optando

quindi per una carta più cara ma a minor impatto ambientale. Per limitare i costi si è tentato più volte di farsi sponsorizzare da banche o sponsor, raggiungendo però effetti positivi modesti e solo temporanei. Successivamente si decise di abbandonare del tutto questa linea, in quanto il sottostare a determinate tempistiche rendeva il lavoro enormemente più gravoso e difficile da portare avanti.

Si sono sicuramente tutti accorti che dal 2005 in poi (in occasione delle elezioni del sindaco e della nuova giunta comunale) anche il *Tauferer Böt* è stato oggetto di una grande ridefinizione. Al fine di rinnovare i contenuti ed il suo aspetto si è deciso infatti di affidarne la redazione e tutte le sue fasi di elaborazione a dei professionisti, anche se ciò ha significato un aumento dei costi.

Alois Seeber

## INTERVISTA: DR. ALOIS SEEBER

# DUE DECENNI DI TAUFERER BÖTL, DALLA A ALLA Z

Lo si può senza dubbio definire "il padre del *Tauferer Böt*". Trent'anni fa esatti Alois Seeber è stato incaricato di realizzare questo strumento informativo del comune. Per vent'anni egli ha accompagnato lo sviluppo del *Tauferer Böt*.

**→ *Taufra Böt*: Signor Alois Seeber, sono trascorsi trent'anni dalla nascita del *Tauferer Böt*. Come è nato questo importante mezzo informativo del comune?**

Alois Seeber: Dal 1980 facevo parte del consiglio comunale e nel 1985 i risultati elettorali mi hanno confermato. Allora Toni Innerhofer venne da me chiedendomi se avessi avuto voglia di lavorare per un giornale comunale. Ho accettato volentieri l'offerta e mi sono subito messo al lavoro per elaborare le prime linee guida del progetto, le quali, nonostante le iniziali discussioni, furono approvate dal consiglio comunale. Da quel momento in poi iniziò la vera storia del *Tauferer Böt*.

**Lei può essere definito il vero "padre del *Tauferer Böt*", in quanto fin dall'inizio fu incaricato di occuparsi costantemente della sua elaborazione e pubblicazione**

**a ritmi bimestrali. Tornando con i ricordi a quei momenti, com'era il lavoro a quel tempo?**

Per prima cosa cercammo di analizzare altri giornali comunali che allora erano già in circolazione per poterci meglio orientare. I testi venivano battuti a macchina da me ed eventuali errori erano corretti con la scolorina. Allora non avevamo alcuna esperienza in questo campo e quindi le difficoltà non mancarono: inserire una foto in un testo ad esempio non era per niente facile - gli odierni processi tecnici di stampa un tempo non esistevano ancora.

**Qual era l'intento di fondo alla base di questo giornale comunale?**

L'obiettivo principale era comunicare alla cittadinanza il lavoro portato avanti dall'amministrazione comunale; rendere quindi i cittadini consci di cosa veniva

fatto a livello politico ed economico. Con il *Tauferer Böt* si voleva da una parte informare la cittadinanza e dall'altra si ricercava leghittimazione da parte dell'opinione pubblica su quello che veniva deciso e messo in pratica. Per questo motivo ho sempre cercato di inserire nel *Tauferer Böt* tutti i dati più importanti ed interessanti sul municipio; soprattutto quelli inerenti le delibere del consiglio comunale e più avanti anche quelle della giunta. Mentre all'inizio ero propenso ad elaborare solo una versione riassuntiva e quindi più breve delle stesse, poi si è deciso di inserire tutte le delibere. Abbiamo quindi optato per la massima trasparenza.

**A quali particolari sfide era connesso il lavoro di elaborazione del *Tauferer Böt*?**

Ci furono parecchie sfide da affrontare perché fui da solo ad occuparmi dalla A →

alla Z di tutto ciò che riguardava il Tauferer BötI. In base alla scadenza delle sedute del consiglio comunale, il Taufra BötI usciva circa ogni due mesi. La gran parte del lavoro si accumulava verso la fine, in quanto tanti testi arrivavano in ritardo. Non appena essi venivano battuti mi recavo personalmente presso la tipografia con i dati salvati su un dischetto ed una versione stampata su carta. Successivamente ricevevo un esemplare di prova che dovevo nuovamente correggere.

### Per lei cos'era particolarmente importante nel lavoro di elaborazione del Tauferer BötI?

Una cosa di cui vado particolarmente fiero è quella di esser sempre riuscito a ricordarmi e quindi poi ad inserire nel giornale qualsiasi presa di posizione dei consiglieri avanzata nelle varie riunioni, sia quelle nel consiglio comunale o nella giunta, che delle assemblee cittadine. Grazie a questa documentazione era chiaro quale opinione politica avevano le varie persone intervenute: nessuno veniva censurato o nascosto. Nel Tauferer BötI ad esempio comparvero spesso le idee dell'opposizione o voci critiche interne alla stessa SVP. Tutto ciò non fu sempre piacevole per l'amministrazione

comunale e per me significò parecchio lavoro perché dovetti prendere nota di tutto ciò che veniva discusso in ogni seduta e poi trascriverla correttamente, ma era una cosa importante che andava assolutamente fatta. La conseguenza di questo modus operandi fu che il comune – in particolar modo i membri della giunta, che nelle riunioni svolgevano un ruolo più attivo – era ben consapevole che ogni asserzione era documentata per iscritto e pubblicata sul Tauferer BötI. Anche i lettori apprezzarono molto questo aspetto. Se un cittadino infatti non poteva partecipare ad un'assemblea cittadina non aveva la sensazione di essersi perso qualcosa, perché i contenuti dell'incontro potevano essere letti nel successivo Tauferer BötI. Non ho la pretesa di pensare di aver raggiunto l'obiettività assoluta, ma sicuramente ho fatto del mio meglio per dare il maggiore spazio possibile alla pluralità delle opinioni.

### Qual'è stata per lei la cosa più bella di questo lavoro?

Nonostante la grande fatica ed il gran dispendio di tempo si è trattata di un'attività ricca di soddisfazioni, che mi ha reso davvero felice. Naturalmente non sono mancate situazioni molto stressanti

nella fase della chiusura redazionale, ma in generale è stato un lavoro che mi è piaciuto molto. Con particolare felicità ricordo il positivo riscontro da parte dei cittadini. Quando si viene fermati per strada perché qualche lettore ha voglia di esprimere la propria opinione positiva su qualcosa che ha letto sul Tauferer BötI è sicuramente una gran soddisfazione.

### C'è qualcosa che si augura per la vita futura del Tauferer BötI?

Sì, che rimanga sempre com'è! Per me l'importante è che l'obiettivo primario sia sempre quello di diffondere alla cittadinanza il lavoro dell'amministrazione comunale e farlo con trasparenza al fine di supportare la massima partecipazione. Anche le associazioni e ed il volontariato devono sempre trovare il loro spazio, perché sono proprio queste persone che dovrebbero avere l'occasione di vedersi riconosciuta un po' di notorietà per quello che hanno fatto nella vita.

Un cordiale ringraziamento al signor Alois Seeber per la piacevole chiacchierata!

Susanne Huber

## INTERVISTA: HELMUTH INNERBICHLER

# “UNA CALOROSA ACCOGLIENZA DA PARTE DELLA POPOLAZIONE”

Il sindaco Helmuth Innerbichler riassume la storia del Tauferer BötI.



### → Signor sindaco, come vede lo sviluppo del Tauferer BötI dai suoi esordi ai giorni nostri?

Ero appena entrato a far parte del consiglio comunale quando il mio predecessore Toni Innerhofer, in occasione di una seduta, propose la nascita di un giornale comunale. Mi ricordo ancora molto bene di quanto allora discutemmo intensamente

se si potesse inserire pubblicità oppure se dovessero essere trattati temi di carattere prettamente partitico e politico.

Lo Statuto del Tauferer BötI fu elaborato proprio in una seduta del consiglio e fu subito chiaro che esso non doveva divenire né una piattaforma mediatica per l'inserimento di pubblicità commerciali, né uno strumento per la gestione di opposte posizioni partitiche.

Ben presto il Tauferer BötI uscì regolarmente e fu accolto con grande entusiasmo dalla popolazione. Proprio in quel momento in cui lo scambio di informazioni sui media digitali non era così sviluppato come adesso, tutti i cittadini si dimostrarono felici di poter ricevere informazioni sull'operato dell'amministrazione cittadina sotto forma di un giornale che veniva recapitato direttamente ai vari domicili. Alois Seeber, già assessore comunale, ricoprì l'importante ruolo di responsabile di redazione del Tauferer BötI: a quel tempo un impegno molto più faticoso di come potrebbe essere oggi: le tecnologie di cui si era in possesso agli esordi del giornale erano molto più semplici e limitate rispetto ai giorni nostri ed inoltre egli non poteva godere del supporto di uno staff redazionale. Ad eccezione di una breve interruzione a causa di dissidi politici l'uscita del Tauferer BötI non fu mai messa in discussione. La popolazione infatti era molto soddisfatta di questo strumento informativo e pretese che l'amministrazione

continuasse ad occuparsi della sua elaborazione e della sua regolare uscita. In occasione delle elezioni del 2005 ho affidato l'incarico di occuparsi del Tauferer BötI all'assessore Christoph Haidacher, il quale è stato supportato dalla collaborazione di Walter Lücker. Oltre al cambiamento del suo aspetto grafico, furono modificati anche lo stile di scrittura e i formati dei vari testi. Da quel momento in poi il Tauferer BötI – redatto in forma riassuntiva – fu elaborato anche in lingua italiana. Nonostante l'esiguo numero di cittadini di madrelingua italiana presenti nel comune ho sempre ritenuto che la redazione del Tauferer BötI in italiano fosse un dovere dell'amministrazione comunale, al fine di permettere anche alla popolazione italiana di essere adeguatamente informata.

Dopo che Christoph Haidacher non fu rieletto nel 2010, in qualità di sindaco ho fatto rientrare la pubblicazione del giornale comunale tra i miei impegni amministrativi. Per la prima volta fu istituito uno staff redazionale composto da più persone; la chiusura redazionale e l'impostazione grafica furono esternaliz-

zate. Proprio negli ultimi cinque anni è stato molto impegnativo fornire a tutte le associazioni e a tutti gli interessati lo spazio sufficiente per pubblicare i propri contributi all'interno del Tauferer BötI. L'informazione però è diventata molto più varia e colorita. Il BötI, come si presenta oggi, riproduce alla perfezione la situazione politica e sociale del nostro comune. Anche nell'attuale epoca di internet e delle notizie online il giornale comunale su carta rimane sempre uno strumento importante ed efficace per informare correttamente e dettagliatamente la popolazione su quello che succede sul territorio comunale. Questo aspetto, nonostante il gran lavoro di preparazione e l'esborso economico, è senza dubbio un obiettivo che ripaga lo sforzo profuso.

Ma anche questa forma del Tauferer BötI può nuovamente essere oggetto di cambiamenti, miglioramenti ed ulteriori sviluppi. Ringrazio sentitamente tutti coloro che nel corso degli anni hanno collaborato per la buona riuscita di questo progetto ed auguro al Tauferer BötI tanti auguri per il suo futuro!

## INTERVISTA: SIEGFRIED STOCKER

# “SIAMO LA CASSA DI RISONANZA DEGLI AVVENIMENTI DEL COMUNE”

Da cinque anni Siegfried Stocker è il responsabile stampa del Tauferer BötI. Una funzione che racchiude in sé conoscenze giornalistiche, tanto impegno e – come suggerisce la sua definizione – responsabilità.

### → TB: Signor Siegfried Stocker, cosa ha significato per lei il compito di responsabile stampa del Tauferer BötI?

Siegfried Stocker: Quando cinque anni fa il sindaco Innerbichler mi chiese se volessi accettare questo importante incarico, risposi subito di sì! In fondo si trattava di un'attività che si porta avanti per la collettività ed è una cosa bellissima poter essere di aiuto e operare per il bene della comunità in cui si vive.

### Quali presupposti sono necessari per ricoprire il ruolo di responsabile stampa di un mass-media?

Occorre essere inseriti nell'albo professionale dei giornalisti. Essere responsabile stampa vuol dire ricoprire una funzione assolutamente non facile. Occorre infatti essere al corrente dei diritti e dei doveri in campo giornalistico.

### A cosa bisogna stare particolarmente attenti nell'esplicazione della sua funzione?

Bisogna stare soprattutto attenti a mantenere la massima obiettività, a utilizzare e

inserire dati e fatti corretti e non limitare alcun diritto personale. È molto importante altresì che non sia mai pubblicato qualcosa di offensivo o diffamatorio, che non si inseriscano articoli o passaggi che aizzino le polemiche. Al contrario bisogna sempre cercare di alzare il contenuto di informazioni utili ed interessanti.

Il compito primario del giornale comunale infatti è informare i cittadini, i quali, proprio tramite il Tauferer BötI, devono avere l'opportunità di sapere cosa viene fatto nel comune e quali progetti o eventi avranno luogo. Negli anni scorsi ho potuto osservare che tutti questi aspetti sono stati pienamente rispettati dallo staff redazionale del Tauferer BötI e quindi non sono mai dovuto intervenire a riguardo.

### Quanto tempo le occorre per svolgere questa funzione?

Prima dell'uscita del Tauferer BötI ricevo sempre la completa versione stampabile dello stesso. Non lo controllo lettera per lettera perché mi fido ciecamente del lavoro del team redazionale con cui

collaboro. Siccome si tratta di una relazione neutrale a carattere prettamente informativo, posso svolgere il mio lavoro con una certa tranquillità. Per questo la mia responsabilità si basa anche sulla grande fiducia che ripongo nel team con cui lavoro.

### Ci sono stati casi che vi hanno costretto a prendere provvedimenti?

Sì, ci sono stati due casi di questo tipo. Tuttavia se si conoscono le regole, i criteri con i quali gli articoli vengono redatti dall'editore (il comune) e si eseguono i controlli necessari, si è ben tutelati in caso di disguidi. Ed è proprio per questo che il Tauferer BötI non può perdere il suo carattere obiettivo e neutrale. Non si deve mai dimenticare che si è il megafono del bene comune e non di una sola persona.

Grazie mille per la piacevole intervista!

Susanne Huber



INTERVISTE: DR. JOSEF INNERHOFER, TONI INNERHOFER, CHRISTOF HAIDACHER

# 30 ANNI DI TAUFERER BÖTL

Foto: Ingrid Beikircher



## SUA EMINENZA DR. JOSEF INNERHOFER EX RESPONSABILE STAMPA DEL TAUFERER BÖTL

### Cosa ha comportato per lei essere responsabile stampa del Taufere Bötöl?

Visto che ero già stato responsabile stampa di altri giornali, un giorno mio fratello Toni mi chiese se avessi voluto esserlo anche per il Taufere Bötöl; gli risposi che

l'avrei fatto molto volentieri, trattandosi del giornale comunale del luogo in cui sono nato e cresciuto.

### Aveva la possibilità di influenzare i contenuti?

Assolutamente no. Io posi solo la condizione che non fossero pubblicate lettere dei lettori, perché ciò avrebbe significato solo parlare di posizioni contrapposte, si sarebbero generati conflitti. Credo che un giornale comunale non sia lo strumento adatto per ospitare simili contenuti. Pochissime volte mi sono permesso di fare qualche osservazione, per esempio riguardo alla carta usata per la stampa del giornale stesso: la carta riciclata di colore grigiastro, che veniva solitamente usata, rendeva la lettura difficoltosa e non era quindi adatta a tale scopo. A volte mi sarei augurato un lavoro preparatorio molto meno stressante, ma in fondo bisogna tener conto che allora le cose funzionavano diversamente rispetto ai giorni nostri.

### Secondo lei di cosa dovrebbe parlare un giornale comunale?

Prima di tutto dovrebbe occuparsi di fornire informazioni sull'operato dell'amministrazione comunale sotto forma di rapporti generali; non occorre quindi riportare nei minimi dettagli i verbali delle sedute del consiglio o della giunta comunale, che non interesserebbero a nessuno. Un giornale comunale dovrebbe essere redatto avendo ben presente la posizione del lettore: troppo testo ad esempio risulta inutile e pesante da leggere. In secondo luogo dovrebbe occuparsi di dare voce alle associazioni locali. Personalmente non trovo corretto che determinate persone siano messe eccessivamente in luce. Dopo il Dr. Seeber, la redazione che si occupò del Taufere Bötöl lo fece più volte. La figura del sindaco era troppo presente, risultando talvolta sgradevole.

### Perché ha deciso di dimettersi da questa funzione?

Era tanto tempo che mi occupavo del giornale comunale. Credo quindi che fosse giunto il momento opportuno per dare il via ad un cambiamento. Continuai solamente a controllare che il nuovo staff redazionale non pubblicasse lettere dei lettori, come avevo richiesto durante il mio mandato. Cosa che non successe e devo dire che successivi sviluppi andarono nella giusta direzione.

### Come giudica oggi il Taufere Bötöl?

Mi piace molto, è piacevole da sfogliare e da leggere, posso solo dilungarmi in lodi e complimenti a tal riguardo. Ora come ora si tratta di una rivista davvero ben fatta, mentre all'epoca era solo una sorta di foglio informativo. Mi piacciono particolarmente le cronache e gli articoli sulla storia di Campo Tures. Anche tutti i contributi inerenti il lavoro dell'amministrazione comunale trovo siano ben concepiti. Un giornale comunale deve anche essere lo specchio dei tempi correnti per le generazioni future, cosa che attualmente funziona molto bene, un anello di congiunzione tra l'amministrazione comunale e la popolazione.

### Con quale cadenza dovrebbe uscire un giornale comunale secondo lei?

L'ideale sarebbe un'uscita bimestrale, perché dietro c'è un gran lavoro e uscite più frequenti si tradurrebbero in un sensibile aumento dei costi. La cosa importante è che tratti dell'attualità, per questo non sarebbe auspicabile se uscisse solo 2 o 3 volte all'anno: in tal caso in estate si leggerebbe di eventi che sono accaduti lo scorso inverno e viceversa e che quindi non interesserebbero più a nessuno.

### In quest'epoca di nuovi mass media si ha ancora bisogno di un giornale comunale?

Assolutamente sì! Persino Goethe diceva che ci si può fidare di quello che è scritto nero su bianco. Un giornale tradizionale, come è il Taufere Bötöl, è un organo di informazione insostituibile soprattutto per le persone più anziane. Al di là che magari esse non si fidano dei nuovi mass media, spesso non sentono bene o non sono così veloci per capire le notizie che vengono comunicate. Poter leggere in tutta tranquillità un giornale è tutta un'altra cosa. Un giornale è uno strumento di comunicazione stabile, che si può anche archiviare. Spesso si dice che la carta stampata ha i giorni contati, ma sono convinto che un giornale non morirà mai. Le parole scritte nero su bianco hanno un significato particolare e soprattutto per un comune esse sono indispensabili.



## TONI INNERHOFER, EX SINDACO E IDEATORE DEL TAUFERER BÖTL

### Come è nata l'idea del Taufere Bötöl?

Ritenevo molto importante informare la cittadinanza sugli avvenimenti che accadevano nel comune e pensai che un giornale comunale sarebbe stato lo strumento ideale per tale scopo. All'inizio il consiglio comunale non fu particolarmente favorevole

al progetto e ci furono anche problemi finanziari da risolvere. Quando Alois Seeber fu eletto ed entrò a far parte del consiglio e della giunta comunale gli chiesi di occuparsi della creazione e della gestione del Taufere Bötöl.

### Quali furono le condizioni?

L'opposizione voleva pubblicare le lettere dei lettori, mentre il consiglio decise di non inserirle, allo stesso modo quest'ultimo era contrario alla presenza di inserzioni pubblicitarie, sebbene una banca si offrì di pagare i costi di stampa del *Tauferer Böt*. Una volta pubblicammo anche le varie prese di parola durante le sedute, ma era un lavoro troppo impegnativo, nonché quasi impossibile, inserire tutte le domande e le risposte e trascriverle in uno stile adeguato. Inoltre la carta riciclata che veniva utilizzata inizialmente, di colore grigiastro, non facilitava la lettura.

### Nel 1988 ci fu un caso, in seguito al quale il dr. Alois Seeber gettò la spugna ...

Purtroppo sì. Durante un consiglio comunale alcuni rappresentanti sottolinearono più volte che egli utilizzasse il *Tauferer Böt* solo per favorire la sua immagine personale. Non ci fu cosa più ingiusta! Egli era molto pignolo e si adoperò tantissimo per la riuscita del *Tauferer Böt*, quindi, in un certo senso, la sua reazione era comprensibile. Per ben due anni il giornale comunale fu sospeso, anche perché non si trovò nessun altro che se ne voleva occupare. Dopo le elezioni seguenti il dr. Seeber riprese a lavorare al *Tauferer Böt*.

### Per un certo periodo di tempo l'opposizione pubblicò un altro giornale dal titolo "Der Specht". Questo ha influito sul *Tauferer Böt*?

No, non veramente, perché noi ci attenevamo ai fatti, mentre "Der Specht" a volte era tendenzioso e altre volte pubblicava affermazioni infondate. Alla fine successe che a causa di una particolare asserzione venne istituita una commissione di inchiesta e l'opposizione confermò che si trattava di una comunicazione falsa.

### Come vede oggi il *Tauferer Böt*?

Mi piace molto. Gli articoli sono interessanti e ben scritti. Trovo che per un giornale comunale sia importante che i redattori siano ben in contatto con i fatti che avvengono nel comune, come è ora. Oltre alle notizie attuali trovo sia molto importante che siano presenti anche cronache dei tempi passati.



**CHRISTOPH HAIDACHER  
EX ASSESSORE COMUNALE  
RESPONSABILE DEL TAUFERER  
BÖTL**

### Come ricorda il tempo in cui era responsabile del *Tauferer Böt*?

Nel maggio 2005 fui scelto per far parte della giunta comunale appena formatasi e in particolare per diventare assessore competente per traffico, personale, edilizia agevolata e *Tauferer Böt*. Occuparmi del giornale comunale fu per me un compito molto delicato e complicato, in quanto le orme che aveva posato precedentemente il dr. Seeber erano importanti. Inoltre ebbi l'incarico di rendere più colorito il *Tauferer Böt* e renderlo più adeguato ai tempi correnti. Il mio compito consisteva nello scegliere gli articoli e i verbali delle sedute di giunta e consiglio comunale e trascriverle in una forma leggibile. Molti testi sono stati riassunti e riadattati proprio da me; inizialmente fu inserito anche un editoriale – insomma si trattava di un impegno

davvero gravoso. Il fatto che il dr. Josef Innerhofer divenne il responsabile stampa del giornale mi rasserenò molto. Dopo circa un anno mi affiancò Walther Lückner: anche qui si trattò di un alleggerimento non indifferente per me. Mi occupai anche di organizzare la traduzione degli articoli in lingua italiana: compito che fu sempre puntualmente e diligentemente portato a termine da Montoro Alessandro.

### Come ha fatto a fare tutto questo?

Per motivi di tempo, a volte, dovetti portarmi il *Böt* anche al lavoro, nella mia ditta, altrimenti non sarei mai riuscito a fare tutto da solo. Così per esempio le mie segretarie furono incaricate di provvedere alla lettura e alla battitura dei testi, che spesso ci arrivavano ancora battuti a macchina. Mi sono occupato di tutto fino alla fase di stampa. Il *Böt* divenne un mio pallino. E quando capitava di scoprire qualche errore mi innervosivo tantissimo.

### Secondo lei è necessario avere un giornale comunale e averlo in forma stampata?

Assolutamente sì. Un giornale comunale è indispensabile e altrettanto lo è averlo in forma stampata. Prima di tutto perché spesso gli anziani non vanno molto d'accordo con i media innovativi dei giorni nostri e poi perché tutti preferiscono avere in mano il giornale da sfogliare e da leggere e rileggere. E dico questo con il massimo rispetto per i mass media elettronici: una foto stampata rende molto meglio di un'immagine sullo schermo di un computer. Basti pensare alle pagine degli annunci funebriacompagni da una frase che ne risvegli la memoria – è infinitamente meglio se si guarda la pagina cartacea di un giornale, anziché uno schermo. Penso che un giornale stampato sia letto con maggior attenzione rispetto ad un media digitale. Al computer tutto risulta più anonimo.

### Come vede oggi il *Tauferer Böt*?

Mi sono occupato del giornale comunale fino al 2010 e credo di essere riuscito a rendere il *Tauferer Böt* più moderno e al passo con i tempi, anche se forse ho commesso qualche errore. Quando mi capita di leggere l'attuale *Tauferer Böt* devo ammettere che sono sempre molto soddisfatto delle nuove uscite: è ben fatto ed interessante, ben scritto e piacevole nella lettura. Mi stupisco della qualità raggiunta, anche perché sono consapevole di quanto lavoro ci sia dietro. Tanto di cappello! Si vede che la scelta di passare da un singolo redattore ad un team è stata davvero azzeccata.

Leggendo e guardando l'edizione contemporanea non so davvero dove poter apportare dei miglioramenti o delle modifiche. Eventualmente farei pubblicare il *Tauferer Böt* ogni due mesi per renderlo ancora più attuale; ma so che ciò significherebbe un sensibile aumento di costi e di lavoro. Mi capita spesso di confrontare il nostro *Tauferer Böt* con altri giornali comunali e devo dire che possiamo esserne davvero fieri e soddisfatti. Altri giornali vengono pubblicati solo due volte all'anno, sicuramente troppo poco, in altri casi il layout è molto più scarno e meno accattivante e i contenuti non sono così interessanti ed attrattivi come il nostro *Böt*. Sono fiero del nostro *Tauferer Böt* – anche se non me ne occupo più.

Ingrid Beikircher



Iscrivetevi!

# andare in macchina, e risparmiare\*

\* non ci sono costi di acquisto, nè costi fissi annuali (paghi solo il canone), nè costi di assicurazione, carburante, bollo, parcheggio privato o affitto garage. E' tutto incluso.

[www.carsharing.bz.it](http://www.carsharing.bz.it)

numero verde **800 912 516**

